



I.I.S. STATALE “ F. BALSANO”

Via Vittorio Emanuele – 87017 ROGGIANO GRAVINA (CS)

Tel. 0984/502281 – fax 0984/502740 - C.F. 80004040780

e-mail: csis02700a@istruzione.it C.M. CSIS02700A



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

art.1, comma 14, Legge n. 107/2015

2020/2021/2022

Revisione del 2020-2021

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 29-10-2020

prot. 2002 del 31-10-2020

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Filice

Sommario

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	3
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA.....	5
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	5
RISORSE PROFESSIONALI.....	7
LE SCELTE STRATEGICHE.....	7
PRIORITA' DESUNTI DAL RAV.....	7
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI.....	10
PRIORITA' STRATEGICHE.....	15
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....	16
PRIORITA' E TRAGUARDI.....	17
L'OFFERTA FORMATIVA.....	20
SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO settore tecnologico indirizzo (ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA).....	20
TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.....	20
SECONDARIA SECONDO GRADO ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO indirizzo (MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA).....	21
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.....	23
CURRICULO DI ISTITUTO.....	29
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE.....	31
ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD.....	38
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.....	44
ORGANIZZAZIONE.....	45
MODELLO ORGANIZZATIVO.....	45
ORGANIGRAMMA - FUNZIONIGRAMMA DEL 2020-2021.....	45
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA.....	61
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.....	62
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA.....	62
ALLEGATI.....	63
ALLEGATO 1 Regolamento d'Istituto.....	63
ALLEGATO 2 Regolamento Didattica Digitale Integrata.....	16

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa che ha durata triennale, anche se potrà essere rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti PTOF), relativo all'IIS "F. Balsano" elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22 novembre 2019

IL P.T.O.F.

Il PTOF risponde alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le scuole dell'Istituto e ai bisogni formativi degli alunni perché inserisce trasversalmente, nell'ambito della didattica curricolare, i temi di carattere sociale, ambientale e civile che sono alla base dell'identità culturale e della pratica della cittadinanza attiva.

Nel PTOF si fissano le "coordinate pedagogiche" della mission di scuola, che ne definiscono i connotati importanti di "identità" e valorizzano "continuità educativa", "verticalità curricolare", costruzione di un "ambiente professionale cooperativo" e di uno "spazio pedagogico", in cui trovano risposta i bisogni formativi degli alunni. La costruzione di un progetto formativo e didattico coordinato e unitario, che favorisca la realizzazione della continuità educativa, richiede la configurazione di un ambiente professionale connotato da condizioni di vero dialogo e di continua comunicazione. Essendo la scuola, un ecosistema funzionante grazie a molteplici e complesse relazioni, occorre infatti tenere in grande considerazione le caratteristiche del contesto in cui si opera e stabilire fattive interazioni con le famiglie e le altre agenzie educative presenti nel territorio.

Si tratta quindi di disegnare uno "spazio pedagogico" all'interno del quale i bisogni formativi degli alunni possano trovare risposte adeguate. Lo spazio pedagogico traccia la dimensione del fare, dell'appartenere e dell'interagire, ed è pertanto il prodotto di una serie di fattori che riguardano non solo le caratteristiche e le risorse strutturali, ma anche e soprattutto le scelte funzionali ed organizzative, nonché il livello di partecipazione e di responsabilità di tutti i membri della comunità.

La scuola è il luogo nel quale i ragazzi maturano il senso dell'appartenenza e la propria identità sociale e civile, ed è quindi importante riuscire a creare una situazione in cui gli scopi possano essere condivisi e la cooperazione davvero praticata.

Progettare uno spazio pedagogico significa dunque attivare meccanismi partecipativi permanenti attraverso una proposta formativa che implichi la continua sperimentazione di comportamenti consapevoli e di modalità di collaborazione con l'altro e con il territorio. Pertanto, se da un lato per stimolare l'interesse e la partecipazione occorre realizzare percorsi operativi sempre diversi attraverso una progettazione permanente, dall'altro è necessario edificare stabili e condivisi su cui basare gli interventi educativi e didattici fondamentali.

LA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore " F. BALSANO" è nato nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico. Il nuovo Istituto ha potuto contare su un ricco patrimonio di risorse ed esperienze derivanti dalle tradizioni delle due scuole che hanno contribuito ad un notevole arricchimento dell'offerta formativa: un corpo docenti all'avanguardia nella formazione dei giovani sotto diversi aspetti, fra cui lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, l'innovazione didattica in campo scientifico, la promozione della salute, l'alternanza scuola-lavoro e l'impresa formativa simulata; una struttura di grandi dimensioni, ricca di laboratori, spazi attrezzati e strutture sportive.

La scuola da sempre si è caratterizzata per un'azione didattica ed educativa volta a garantire pari opportunità a tutti gli studenti e le studentesse, con varie forme di recupero e sostegno allo studio, doposcuola, accoglienza degli allievi stranieri, orientamento e RI orientamento, sportelli di ascolto. Oggi l'Istituto è costituito da tre sezioni: il Liceo scientifico, l'Istituto Tecnico.

L'AMBIENTE: TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il bacino d'utenza dell'IIS è caratterizzato da confini geografici ben determinati, afferenti all'area geografica Nord della Valle dell'Esaro. La maggioranza degli studenti proviene dai comuni di Roggiano Gravina, Malvito, Mottafollone, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant'Agata d'Esaro, San Marco Argentano, Fagnano Castello.

Tale area è caratterizzata da una vocazione millenaria verso l'agricoltura, da un forte flusso migratorio, dalla mancanza di attività imprenditoriali, anche se esistono segnali di mutamento in particolare nella zona industriale di S. Marco Argentano e nelle centrali a metano e con sistema fotovoltaico nel comune di Altomonte. Da una ventina di anni sono stati compiuti alcuni tentativi nel settore turistico con l'apertura di agriturismi e l'organizzazione di sagre e festival (Altomonte, San Donato di Ninea, Fagnano, San Marco Argentano). Da non sottovalutare, la presenza di fenomeni di devianza giovanile che, comunque, non hanno assunto forme di estrema gravità. La Scuola, crocevia di contatti e luogo d'incontro tra giovani generazioni e mondo adulto, si trova in una situazione di vantaggio per contenere e ricondurre nella giusta dimensione quei fenomeni che, se considerati troppo marginalmente, possono determinare situazioni problematiche sia per i singoli giovani che per la società in cui essi vivono. Non molto numerose, ma adeguatamente qualificate risultano le attività e le presenze culturali, le attrezzature sportive, le associazioni giovanili e di volontariato. I servizi hanno una buona diffusione e presentano un apprezzabile livello di fruibilità. Tale identità territoriale permette la promozione di attività culturali rivolte sia al territorio sia ad altre scuole in rete. La presenza di alunni provenienti da ambienti diversi ha stimolato la scuola a dialogare con l'esterno e ad aprirsi al proprio contesto, sviluppando nei docenti un alto livello di professionalità che consente di attuare percorsi di didattica inclusiva, di potenziamento, di approfondimento, di recupero e sostegno. La scuola interagisce positivamente con gli enti locali e con varie strutture del territorio per realizzare una molteplicità di azioni e progetti che arricchiscono e completano l'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	CSIS02700A
Indirizzo	via Carlo Alberto Dalla Chiesa
Telefono	0984/502281
Email	<csis02700a@istruzione.it>
Codice Fiscale	80004040780
Totale Alunni	442

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	Numero
Chimica		1
Disegno		2
Fisica		1
Domotica		1
Informatica		2
Lingue		1
Automazione		1
Energie Rinnovabili		1
Scienze		1
Biblioteca Classica		1
Aula Magna		1
Servizi	Bar interno	1
Parcheggio		1
Strutture Sportive		1
Attrezzature multimediali		
PC presenti in tutti i laboratori		
LIM presenti in tutti i laboratori		
LIM con proiettori interattivi presenti in tutte le aule		

RISORSE ECONOMICHE

La funzionalità dell'IIS è garantita dallo Stato erogato nell'Esercizio Finanziario.

La realizzazione dei progetti e delle attività deliberate dagli Organi Collegiali dell'istituto (Piano dell'Offerta Formativa) è finanziata dallo Stato con il «Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa» che permette la retribuzione del personale docente e ATA coinvolto in queste attività. Altri finanziamenti statali possono essere erogati per determinate attività o singole iniziative decise a livello nazionale o regionale, nello specifico: Alternanza Scuola Lavoro.

Dal finanziamento vincolato per la realizzazione di Progetti Europei Il finanziamento copre interamente le spese dei progetti approvati

Dalle famiglie arrivano alla scuola:

Versamenti finalizzati a particolari attività opzionali (per esempio Certificazioni linguistiche; Viaggi di istruzione e Uscite didattiche), il cui utilizzo è vincolato.

Il contributo volontario in questo caso, invece, si contribuisce alla qualità dell'offerta dell'intera scuola. Il contributo volontario delle famiglie risulta quindi una voce di bilancio da implementare.

Una piccola parte del contributo volontario serve a pagare l'assicurazione obbligatoria degli studenti e a fornire il libretto scolastico.

Con il rimanente, la scuola:

garantisce la funzionalità dei laboratori acquistando il materiale di consumo necessario alle esercitazioni; provvede alla manutenzione dei macchinari in dotazione, acquista le licenze software necessarie;

sostituisce i macchinari e le strumentazioni obsolete.

La scuola, certo, può funzionare anche senza tutto questo, riducendo al minimo la sua offerta formativa.

Il contributo è appunto «volontario» poiché esprime la volontà che la scuola dei propri figli offra più del minimo, e l'impegno a collaborare nel prendersi cura di un «bene comune» come l'istruzione.

RISORSE STRUTTURALI

La scuola, la sede centrale (ITET e Liceo Scientifico di Roggiano Gravina) è l'unico edificio concepito come edificio scolastico perché di nuova costruzione ed è dotato di un cortile, di una palestra e di ampi spazi interni. L'ITMM di Fagnano Castello è ospitato in uno stabile di civile abitazione, è privo della palestra. L'IIS dispone di un laboratorio scientifico (per attività sperimentali di fisica, chimica, biologia); attrezzature sportive, che sono utilizzati nella didattica curricolare e nei progetti specifici. Di recente sono stati allestiti due laboratori di domotica e energie rinnovabili con attrezzature di alto profilo. Sono presenti, inoltre, un'aula magna adibita a sala conferenze e per le assemblee degli studenti. L'uso dei laboratori è coordinato dai docenti, in collaborazione con gli assistenti tecnici; i laboratori sono aggiornati e implementati allo scopo di realizzare al meglio le attività didattiche. Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di proiettori interattivi multimediali. I docenti utilizzano il registro elettronico on line che facilita la comunicazione scuola-famiglia. L'istituto è dotato di una rete Wi-Fi ad alta connettività.

Attrezzature

La scuola può contare su attrezzature tali da poter consentire di realizzare una didattica attiva e laboratoriale in tutte le discipline; attrezzature specialistiche sono presenti nei numerosi laboratori disciplinari e pluridisciplinari che presentano postazioni adatte all'attività sperimentale a piccoli gruppi.

Tali attrezzature sono rinnovate con un programma di acquisti annuali, anche se modesti. In particolare negli ultimi anni sono state acquistati strumenti e dotazioni varie per avviare un laboratorio di robotica, e uno di chimica - fisica, informatico

RISORSE PROFESSIONALI

La scuola può contare su un corpo docenti stabile ed esperto che si caratterizza per un positivo senso di appartenenza; ciò deriva da una continua disponibilità all'innovazione e alla formazione da cui consegue la proposta di progetti innovativi, coinvolgenti e la prosecuzione di quelli da tempo consolidati che caratterizzano l'istituzione scolastica.

Docenti 87

Personale ATA 13

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTI DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola ritiene l'autovalutazione un momento necessario e significativo per una riflessione strutturata e complessa sulla sua organizzazione, poiché dalle criticità è possibile costruire un efficace piano di miglioramento, e dai punti di forza è possibile consolidare quanto già esistente.

Il governo della complessità scolastica si basa su strumenti fondamentali, attraverso i quali entrano in gioco, in sequenza, specifiche competenze:

il **RAV**, Rapporto di Autovalutazione (saper analizzare e definire);

il **PdM**, Piano di Miglioramento (saper pianificare e orientare);

il **PTOF**, Piano Triennale dell'Offerta Formativa (saper organizzare e realizzare);

la **Rendicontazione Sociale** (saper valutare e rendicontare).

Il cuore pulsante dell'organizzazione scolastica è il PTOF, il quale nasce per dare risposte sociali e territoriali; esso si configura come un patto triennale tra la scuola e l'utenza e per questo è necessario che la sua elaborazione inizi dall'individuazione di priorità essenziali, mediante dati e traguardi.

Sono proprio le priorità e i traguardi che costituiscono la **mission** e la **vision** della scuola e, in quanto tali, hanno un impatto sociale, laddove l'aggettivo 'sociale' fa riferimento a ciò che la scuola fa "per" e "nella" società (per l'ambiente, per l'inclusione, per la condivisione...), a ciò che viene discusso e promosso con i portatori di interesse.

L'impatto sociale per la scuola è la qualità del valore del prodotto, inteso come capitale umano (studenti) e capitale professionale (operatori della scuola).

La mission deve quindi ruotare intorno al campo del capitale umano nel quale l'offerta assume uno scopo pedagogico, coniugato in termini di valore pubblico. E' proprio quest'ultimo aspetto che legittima la scuola come pubblica amministrazione.

Il nostro Istituto, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio,

con gli attuali scenari che riguardano il mondo globale e in linea con gli obiettivi che stanno alla base dell'Agenda 2030, nonché delle nuove Raccomandazioni del Parlamento europeo sull'apprendimento permanente, intende accompagnare *in primis* gli studenti verso la comprensione delle sfide del nostro tempo. La nostra vision è dunque quella di stimolare negli alunni, a livello trasversale, la consapevolezza di comuni valori di cittadinanza, aprendo lo sguardo sulle questioni più importanti che riguardano lo sviluppo sostenibile e non solo. **Accompagnare gli studenti** verso l'acquisizione di una piena **autonomia di pensiero**, capace di adattarsi nella società in continuo mutamento, significa anche guidare gli stessi a saper fare delle scelte, a distinguere le opinioni dai fatti, a dirigersi verso una cultura dell'inclusione.

Oggi – afferma Andreas Schleicher, responsabile della Divisione Indicatori e Analisi (Direzione per l'Istruzione) dell'OCSE:

“i sistemi d'istruzione devono preparare per lavori che non sono stati ancora creati, per tecnologie che non sono ancora state inventate, per problemi che ancora non sappiamo che nasceranno”.

In considerazione di quanto appena esposto e in base alle attente riflessioni del Nucleo Interno di Valutazione, il nostro istituto, nell'ambito delle priorità previste per il prossimo triennio, si prefiggono l'obiettivo di innalzare il livello delle competenze chiave, in particolare la capacità di **imparare ad imparare**, e di potenziare le strategie di **problem solving**. Lo stesso Consiglio dell'Unione europea, alla luce dei risultati di indagini internazionali condotte dall'OCSE, nonché dell'evoluzione della società e dell'economia, ha recentemente puntato i riflettori sulla necessità di investire nelle competenze di base. “L'Istruzione di alta qualità, - così si legge nelle sopra citate Raccomandazioni del Parlamento europeo- corredata di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze, migliora il conseguimento delle competenze di base”. In una società in rapida evoluzione, abilità come la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, l'autoregolamentazione sono gli strumenti che consentono “di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso in modo da sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze”.

Un altro aspetto che il nostro istituto considera prioritario, consolidare, è il **potenziamento degli delle prove INVALSI**. L'importanza di rafforzare l'ambito scientifico matematico è altresì collegata **al potenziamento delle competenze di base scientifiche** fondamentali per un Liceo Scientifico e gli istituti tecnici, cercando di stimolare negli studenti l'interesse verso il campo delle cosiddette discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati nelle prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali (in modo particolare in matematica).

Traguardi

Allineare alla media nazionale i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate di matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze legate alla qualità degli apprendimenti (competenza chiave 'imparare ad imparare' e nella strategia di problem solving).

Traguardi

Promuovere azioni mirate per lo sviluppo di tali competenze e registrare un avanzamento nei livelli di competenza. Innalzare il livello nella competenza imparare ad imparare e nella strategia di problem solving:

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20, 2020-21 E 2021/22

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2019/20/-2020/21-2021/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni e seguenti decreti attuativi

VISTA la Nota 1143 del 17 maggio 2018

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

L'IIS di Roggiano Gravina riconosce il significato ed il valore dell'autonomia, destinata ad innalzare la qualità dell'Offerta Formativa, a rispondere alle esigenze di alunni e famiglie. In questa prospettiva docenti ed operatori diventano protagonisti e potranno sperimentare, innovare, valorizzare le loro competenze professionali e culturali.

La nostra Istituzione Scolastica si propone la formazione intellettuale, morale e civile dei giovani studenti favorendo il diritto allo studio, nell'adozione di tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica dando valore all'inclusione e all'integrazione anche secondo gli obiettivi definiti dall'Unione Europea.

L'IIS promuove la formazione di giovani competenti, propositivi, consapevoli e critici di fronte alla realtà in contesti diversificati e offre una sicura formazione liceale/tecnica, rispondente alla prosecuzione degli studi universitari nei più diversi indirizzi, nei suoi corsi, regolati dai nuovi ordinamenti: Liceo Scientifico, ITET Elettrotecnico ed Elettronico e TTM Meccanica e Meccatronica.

L'IIS di Roggiano G. formula le proprie scelte in merito alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative, attività e servizi complementari ed emana i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione:

- Clima sereno e collaborativo tra tutti i componenti della comunità scolastica;
- Organizzazione della progettazione curricolare nel rispetto della normativa vigente e in collaborazione con gli Enti Istituzionali Locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei, associazioni culturali e di volontariato, ASP;
- Valorizzazione del personale docente e ATA;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso seminari e collaborazioni con le Università ed esperti del settore;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche attraverso il conseguimento di certificazioni;

- Potenziamento delle competenze tecniche attraverso lo studio della Robotica inserita nel nuovo contesto tecnologico e dei laboratori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento della didattica laboratoriale;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico attraverso progetti di "area a rischio ";
- Potenziamento dell'inclusione scolastica con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Particolare attenzione ai percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- Individuazione di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti attraverso la partecipazione a concorsi, stage, olimpiadi di filosofia, matematica, scienze, fisica, italiano;
- Attività di orientamento con gli istituti di istruzione secondaria di prim o grado, con gli enti di formazione professionale, l'università;
- Partecipazione ai progetti PON 2014-2020;
- Individuazione di un criterio comune generale per uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele, coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa secondo uniformità, trasparenza e tempestività.
- Organizzazione di viaggi di istruzione, vacanze studio per favorire gli scambi culturali;
- Promozione della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia anche per gli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola- lavoro;
- Individuazione di scelte di gestione e amministrazione improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- Disposizione dell'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi " Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n°44/01) in capo al Dirigente Scolastico", al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Conferimento di incarichi al personale esterno nel rispetto della normativa vigente (art. 40 D.I. 44/2001);
- Pianificazione dell'organizzazione amministrativa, tecnica e generale sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo gli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- Definizione della somma per il contributo facoltativo da parte delle famiglie per spese obbligatorie (assicurazione studenti, libretto giustificazioni, materiale igienico) pari a euro 30.00;
- Istituzione de "LO SCHOOL BONUS": erogazioni liberali che prevedono un credito d'imposta fino al 65% a favore del donatore da parte delle famiglie (Art.1 comma 145 L.107);

- Organizzazione di una proposta didattica che potrà prevedere:
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari l'apertura pomeridiana della scuola per lo svolgimento di attività extracurriculare;
- la promozione nei periodi di sospensione dell'attività didattica di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici in sinergia anche con gli Enti locali;
- l'orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività;
- percorsi didattici finalizzati al riconoscimento e alla valorizzazione dei talenti di ognuno;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati;
- adeguamenti del calendario scolastico;
- tempo flessibile secondo esigenze della comunità scolastica.

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

L'IIS Roggiano Gravina

promuoverà la COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto utilizzando differenti mezzi di comunicazione:

- a) Implementazione del sito web
- b) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Il 22 maggio 2018 il Parlamento europeo ha dettato nuove raccomandazioni in merito alle “Competenze chiave per l'apprendimento permanente”, modificando in parte l'assetto definito nel 2006. Le competenze individuate, volte a promuovere “l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale”, sono sempre otto, ma la loro intitolazione è diversa:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il nostro Istituto, in linea con la propria vision e tenendo conto di quanto emerso dal Rapporto di autovalutazione, dal monitoraggio dei risultati del precedente Piano di Miglioramento, ha deciso di continuare a potenziare, in particolare la “capacità di imparare ad imparare”, ovvero l'essere in grado di organizzare il proprio apprendimento - così si legge nelle stesse Raccomandazioni- di “individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere”. Si tratta quindi di una competenza trasversale che rappresenta il pilastro dal quale si sviluppano tutte le altre competenze e che, soprattutto nel biennio, durante il quale si riscontrano il maggior numero di sospensioni del giudizio, si rivela ancora fragile, anche a causa di un metodo di studio poco efficace.

Dal monitoraggio dei risultati del precedente piano di miglioramento emerge che le azioni intraprese dall'Istituto su questo fronte sono state non del tutto proficue

La scelta di proseguire per il prossimo triennio sulla medesima linea d'indirizzo nasce con l'obiettivo di incanalarli mediante azioni più sistematiche, volte a strutturare e condividere un lavoro maturato da anni, ma in parte ancora sommerso e poco formalizzato.

L'idea di fondo è innanzitutto quella di invitare gli studenti a riflettere sui propri stili di apprendimento affinché abbiano piena coscienza dei loro punti forza o di debolezza, delle strategie che riescono loro più naturali, ma anche che siano comunque in grado

di modificarle, qualora la situazione lo richieda. Continuare quindi a promuovere una didattica innovativa, qual è ad esempio quella “per competenze”, attraverso la quale gli studenti stessi costruiscono il loro sapere in contesti reali e complessi. Inserire nei Piani di lavoro comune “compiti di realtà” tali da stimolare anche abilità di *problem solving* e procedere ad una valutazione delle stesse, mediante l'utilizzo di specifici indicatori, in parte già individuati nei vari Dipartimenti disciplinari, Da qui l'opportunità di poter attivare una rilevazione dei risultati più mirata e, magari, di creare negli anni un repertorio di 'buone pratiche'.

Potenziare la capacità di imparare ad imparare significa anche aiutare gli studenti a selezionare informazioni, a navigare nel mare delle conoscenze; stimolare pertanto il ricorso agli ambienti digitali interattivi già diffusi nella nostra scuola al fine di rinforzare

un'alfabetizzazione mediatica sorretta anche da un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto dei dati resi disponibili. In un mondo in cui tutto è veicolato sulla rete è infatti indispensabile sapersi

orientare nel flusso continuo di notizie, riconoscendone l'attendibilità o meno della fonte e possedere competenze relative alla cibersicurezza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inserire nei Piani di lavoro delle discipline unità di apprendimento con l'inserimento di prove di realtà finalizzate alla promozione della "capacità di imparare ad imparare" e allo sviluppo della strategia di problem solving.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze legate alla qualità degli apprendimenti (competenza chiave 'imparare ad imparare' e nella strategia di problem solving).

"Obiettivo:" Costruire degli indicatori per la valutazione condivisa della "capacità di imparare ad imparare" e della strategia di problem solving.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze legate alla qualità degli apprendimenti (competenza chiave 'imparare ad imparare' e nella strategia di problem solving).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare attività laboratoriali, modellate sulla didattica metacognitiva e lo sviluppo del problem solving in ottica interdisciplinare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze legate alla qualità degli apprendimenti (competenza chiave 'imparare ad imparare' e nella strategia di problem solving).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le competenze necessarie al superamento di prove strutturate

e promuovere una didattica che colleghi le prove standardizzate al curriculum.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali (in modo particolare in matematica).

"Obiettivo:" Organizzare l'orario curricolare per classi parallele, predisponendo prove condivise ed esercitazioni da svolgere per gruppi di livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali (in modo particolare in matematica).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto, consapevole dell'importanza di offrire una formazione in grado di rispondere alle trasformazioni della società, ha da anni avviato un processo di rinnovamento sia delle pratiche didattiche, sia a livello strutturale. Grazie alle opportunità offerte dalle TIC sono stati creati e diffusi nuovi ambienti di apprendimento digitali, che, oltre a facilitare l'interazione e lo scambio di materiali fra docenti e discenti, abitano gli studenti a operare in logiche di collaborazione.

Nel nostro istituto, dall'a.s. 2018/2019, abbracciando le attuali tecniche educative di avanguardia, si sono dotati anche di kit per la robotica e, grazie al progetto hanno fatto entrare la robotica educativa all'interno delle classi; da qui l'opportunità di sperimentare nuovi approcci per lo sviluppo del pensiero computazionale, ovvero di un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici.

Quanto il nostro istituto è attento ai nuovi scenari e alle esigenze del contesto territoriale lo dimostra l'ampliamento stesso dell'offerta formativa, a partire da alcuni progetti che caratterizzano il nostro Istituto: l'educazione all'imprenditorialità, finalizzata a stimolare il problem solving, nonché il pensiero critico e creativo; i progetti dell'area linguistica che offrono l'opportunità ai nostri studenti di misurarsi con gli standard internazionali, oltre ad affrontare tematiche strettamente legate all'attualità.

PRIORITA' STRATEGICHE

Sulla base degli esiti del processo di autovalutazione dell'istituto, della realizzazione del precedente PDM e dei risultati degli studenti, il PTOF per il triennio 2019/20- 2021/22 si pone l'obiettivo di rispondere alle seguenti scelte strategiche:

- A. Miglioramento degli esiti di apprendimento e delle competenze di cittadinanza europea attraverso percorsi e azioni che consentano:
 - sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, promozione della partecipazione degli studenti alla vita sociale, promozione della salute;
 - sviluppo e potenziamento delle competenze orientative degli studenti;
 - pari opportunità formative per tutti gli studenti e risposta ai bisogni educativi
 - espressi a vario titolo, con particolare attenzione alle azioni e alle iniziative rivolte agli studenti disabili, agli studenti con DSA, agli studenti stranieri neo arrivati in Italia;
 - potenziamento delle competenze disciplinari, trasversali e attenzione all'eccellenza; individuazione di forme di flessibilità dell'offerta formativa per favorire la motivazione e la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti;
 - continua attenzione all'innovazione didattica e metodologica.

- B. Miglioramento della gestione e dell'organizzazione dell'Istituto attraverso:
 - Progressiva digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi;
 - sviluppo di strategie organizzative finalizzate a potenziare la trasparenza, l'accessibilità e la continua innovazione nella gestione dei processi.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

L'istituto ha definito prioritari i seguenti obiettivi di miglioramento relativi alle aree indicate:

AREA	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Definire un curriculum per le competenze di cittadinanza.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Potenziare la didattica laboratoriale e le innovazioni disciplinari.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Consolidare le esperienze di laboratori specifici per studenti con BES.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Promuovere azioni per favorire la continuità del percorso tra scuola di I° e di II° grado al fine di diminuire il numero dei debiti nel primo anno.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Favorire i processi di trasparenza, accessibilità, rendicontazione.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Progettare e realizzare momenti formativi per sostenere i processi di miglioramento.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Promuovere iniziative per consolidare il patto di corresponsabilità educativa.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardi

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base, in particolare nella lingua italiana.

Traguardi

Migliorare i livelli di competenza linguistica nelle prove standardizzate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza europea.

Traguardi

Individuare un curriculum d'istituto per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; definire indicatori comuni

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti in uscita per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro

Traguardi

Incrementare le percentuali di studenti che proseguono gli studi universitari, che si iscrivono a ITS (Istituti Tecnici Superiori) o che si inseriscono con successo nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

La scuola ha dato un'ampia e precisa definizione dei propri obiettivi prioritari a partire da un'idea di istituzione che vuole formare la persona e il cittadino. Le diverse attività progettuali e i potenziamenti definiscono una varietà e qualità di proposte che spaziano dalle lingue alle arti); dalla scienza (biologia, chimica, fisica) alla tecnologia (informatica e robotica); dalle scienze motorie alla medicina. Particolare rilievo si attribuisce allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, al fine di far acquisire valori quali la solidarietà, la legalità, la democrazia, la pace.

La scuola si concepisce come comunità aperta al territorio, ma soprattutto come realtà inclusiva che potenzia il diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, altrettanta importanza vengono attribuite all'alfabetizzazione e all'inserimento degli alunni stranieri.

L'alternanza scuola-lavoro vanta una lunga tradizione e si connota per il suo valore esperienziale-formativo; l'orientamento (in entrata, in itinere, in uscita) si propone di far acquisire agli studenti la consapevolezza del proprio essere, ma soprattutto delle proprie specificità (attitudini, competenze, potenzialità).

Partendo dal presupposto che il successo formativo debba restare uno degli obiettivi principali della scuola, annualmente si organizza un piano articolato e strutturato per il recupero; ciò avviene in momenti e forme differenti per andare meglio incontro ai bisogni degli studenti.

Gli obiettivi formativi di seguito precisati sono ritenuti prioritari nella realizzazione del PTOF e impegnano tutta la scuola in un'azione coordinata volta al loro raggiungimento, sia attraverso l'azione didattica curricolare, sia attraverso le azioni progettuali integrative del curriculum.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per fa-

vorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani.

Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'OFFERTA FORMATIVA

SECONDARIA II GRADO – ISTITUTO TECNICO settore tecnologico indirizzo (ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relativa a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- Nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici,
- di impianti elettrici e sistemi di automazione;
- Nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi.
- Organizzare e gestire sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- Intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica e anche di fonti alternative, e del loro controllo;
- Ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi;
- Contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese.
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

SECONDARIA SECONDO GRADO ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO indirizzo (MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA)

Competenze specifiche:

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.
- Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.
- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" consegue. Competenze specifiche:
 - Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

SECONDARIA SECONDO GRADO –LICEO SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti i Licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Solving.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Quadro orario discipline comune a tutti gli indirizzi I.T.E.T.

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Orario indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica: INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Discipline	Ore				
	1° biennio		2° biennio		5°anno
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66				
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici (opzioni: Sistemi, Elettronica, Elettrotecnica)			165	165	198
Elettrotecnica ed Elettronica			231	165	165
Sistemi automatici			132	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396		396	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264		561		330

Orario indirizzo Meccanica e Meccatronica: INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Discipline	Ore				
	1° biennio		2° biennio	5°anno	
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate fisica	99	99			
di cui in presenza	66				
Scienze integrate chimica	99	99			
di cui in presenza	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in presenza	66				
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie informatiche	99				
di cui in presenza	66				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Articolazione “MECCANICA E MECCATRONICA”					
Meccanica, macchine ed energia			132	132	132
Sistemi e automazione			132	99	99
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			165	165	165
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			99	132	165
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
di cui in presenza	264		561		330
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

** L'insegnamento denominato “Scienze e tecnologie applicate”, compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno.

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	MONTE ORARIO SETTIMANALE				
	I° ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	22	22	22	22	22
TOTALE ORE ANNUALI	726	726	726	726	726

Per l'anno scolastico 2020-2021 causa COVID 19 al fine di ridurre l'affollamento degli ambienti scolastici come misura di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 e a seguito della riduzione della durata dell'unità oraria di lezione, si dispone, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) del D.P.R. 275/1999, la seguente diversa articolazione orario tra biennio e triennio:

1	BIENNIO Liceo/ITET/ITM	Primo Gruppo Classe - Articolazione oraria 21 ore (di 45min) per classe Dal 24/09/2020 al 10/10/2020 Articolazione oraria 18 ore (di 45min) per classe
2	TRIENNIO Liceo/ITET/ITM	Secondo gruppo classe – Articolazione 24 ore (di 45min) per classe

L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato.

I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita e soprattutto durante la lezione in classe assicurare che non ci siano assembramenti anche momentanei:

Attività	Orario
BIENNIO Ingresso scaglionato Regolato dal personale ATA/Docenti	7:50-8:00
1 ^a ora	8:00-8:45
2 ^a ora	8:45-9:30
3 ^a ora	9:30-10:15
4 ^a ora dal 10/10/2020 Labor./Palestra	10:15-11:00
SANIFICAZIONE	10:15-10:30
TRIENNIO Ingresso scaglionato Regolato dal personale ATA/Docenti	10:20-10:30
1 ^a ora	10:30-11:15
2 ^a ora	11:15-12:00
3 ^a ora	12:00-12:45
4 ^a ora	12:45-13:30

A seguito della riduzione della durata dell'unità oraria di lezione, l'orario di cattedra di ciascun do-

cente, in base al numero di ore di lezione settimanale dovute da contratto, è suddiviso in unità orarie da 45 minuti, riducendo il monte orario Biennio/Triennio così come specificato al punto 2. Ciascun docente pertanto, sull'orario ridotto assegnato, dovrà RESTITUIRE con attività in presenza ed a distanza, per come deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'istituto, secondo l'assegnazione dei docenti alle classi da parte del DS, che ha definito i tempi, i contenuti e le modalità di restituzione del monte ore residuo, anche su base plurisettimanale, attraverso attività integrate digitali (AID) documentabili attraverso il Registro elettronico o percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in presenza o a distanza.

CURRICULO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS "F. Balsano di Roggiano Gravina

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DI ISTITUTO La Programmazione Educativa d'Istituto viene elaborata dai Dipartimenti disciplinari che, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio docenti, progettano il Piano di lavoro comune (P.L.C.) per classi parallele, distinte per indirizzo di studio. Il P.L.C. possiede, oltre ai contenuti, le finalità, gli obiettivi e gli strumenti per verificare e valutare il percorso formativo degli studenti. La programmazione didattica di classe, che fa riferimento alla programmazione d'Istituto, viene elaborata ed approvata dal Consiglio di classe e contiene la situazione di partenza della classe, gli obiettivi formativi ed educativi trasversali condivisi dai singoli docenti, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione in linea con quanto espresso nel P.T.O.F., gli eventuali progetti curricolari ed extracurricolari, i viaggi di istruzione e le visite guidate. Il piano di lavoro individuale (P.L.I.) personalizza, contestualizzandolo, e rapportandolo alla specificità della classe, il Piano di lavoro comune. Il docente, nell'elaborare e P.L.I., dovrà tenere presente la situazione iniziale della classe e sulla base di questa operare opportune integrazioni o detrazioni in relazione al P.L.C., concordato in sede di Dipartimento disciplinare. DIPARTIMENTI AREE DISCIPLINARI I Dipartimenti per aree disciplinari rappresentano l'articolazione funzionale del Collegio docenti che fa riferimento alle competenze disciplinari degli insegnanti (utilizzare il sapere disciplinare per finalità formative). Il Dipartimento in cui operano più discipline scandisce il proprio lavoro in attività comuni e distinte in riferimento alle necessità

operative, definisce operativamente il curricolo; prende decisioni collegiali sul curricolo, ovvero cura la costruzione del progetto curricolare dalla dimensione generale agli aspetti più operativi e definisce gli obiettivi didattici e le attività scolastiche. Ogni Dipartimento è sede della programmazione didattica per le singole discipline e precede quindi il lavoro dei Consigli di classe attraverso il quale la programmazione disciplinare viene resa coerente ed adeguata al progetto educativo della classe e del singolo studente; progetta e realizza azioni di ricerca educativa e didattica (è la sede di studio, approfondimento e confronto tra gli insegnanti di una stessa disciplina o di una stessa area disciplinare); organizza la memoria di lavoro a disposizione degli insegnanti. Cura la formazione in servizio degli insegnanti anche attraverso le azioni di ricerca didattica. Di seguito i vari dipartimenti disciplinari presenti nell'Istituto:

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'attività di alternanza tra l'ambiente scolastico e quello lavorativo è stata istituita nell'ordinamento scolastico italiano con la legge 13 luglio 2015, n. 107.

L'alternanza scuola lavoro, o ASL, intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio e di formazione in aula ad ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro una esperienza "sul campo".

L'attività di alternanza, obbligatoria per tutti gli studenti dei nostri licei, richiede lo svolgimento di 90 ore per i licei e 120 ore per gli istituti tecnici, ore di formazione, da effettuarsi nelle classi dalla III alla V.

Il nostro istituto aveva attivato, ancor prima dell'entrata in vigore della legge 107/2015, dei percorsi per sottolineare le grandi trasformazioni del mondo contemporaneo che stanno modificando in modo sostanziale gli aspetti economici, sociali e culturali della nostra società.

Le pregresse esperienze di stage e tirocini, pur avendo delle affinità con l'alternanza scuola lavoro, presentano una fondamentale differenza: l'ASL è una nuova metodologia didattica curricolare. Questa infatti si inquadra in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto nei DD.PP.RR. 87, 88, 89/2010.

La sfida raccolta dal nostro istituto è quella di partire dai nuovi bisogni formativi, spingendo l'intera organizzazione ad un ulteriore sforzo, sia in termini di risorse umane che economiche, da impiegare nella progettazione di percorsi formativi per studenti, insegnanti e tutor.

Finalità:

- attuare un apprendimento flessibile ed equivalente al profilo in uscita dello studente, sotto l'aspetto culturale e educativo, che colleghi la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione dello studente attraverso il potenziamento delle competenze di base, l'acquisizione di competenze specifiche relative ad un determinato contesto lavorativo, sviluppare e potenziare le competenze trasversali qualunque sia il contesto di riferimento;
- orientare lo studente alle future scelte scolastico – professionali;
- valorizzare le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali, anche per combattere la dispersione scolastica;
- potenziare e consolidare la rete di relazioni fra istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, al fine di consentire la partecipazione attiva dello studente ai processi formativi e di cittadinanza.

Obiettivi trasversali ai percorsi in ente:

- potenziare la comunicazione in lingua italiana;
- potenziare la comunicazione nelle lingue straniere;
- potenziare il linguaggio digitale;
- potenziare le competenze sociali e civiche;
- potenziare la rete fra scuola e territorio in funzione anche del mercato del lavoro per il settore giovanile;
- favorire la conoscenza di sé, l'autostima e il senso di responsabilità;
- potenziare il lavoro di gruppo;
- sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- potenziare l'autonomia operativa;
- favorire la conoscenza di sé, l'autostima e il senso di responsabilità;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi individuali;
- potenziare l'orientamento universitario e professionale nella situazione di lavoro;
- favorire la connessione tra le competenze teoriche, acquisite nella scuola, con le abilità pratiche sviluppare la conoscenza diretta delle problematiche connesse al mondo del lavoro;
- sviluppare in ambiente lavorativo;

Pianificazione dell'attività:

Il percorso di ASL si articola in formazione e ASL in ente. La formazione viene svolta a scuola e consiste in:

- formazione sulla sicurezza nel lavoro: lezioni in presenza per la sicurezza rischio-medio;
- formazione sulla salute nel lavoro: lezioni in orario curricolare formazione sulle realtà lavorative/associative presenti nel territorio;
- formazione ASL organizzata dal consiglio di classe: ogni consiglio di classe svilupperà un percorso formativo attraverso un modulo didattico in cui siano presenti unità didattiche su più discipline.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

MACROAREA: INCLUSIONE, DIFFERENZIAMENTO, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I progetti prevedono attività volte a promuovere le autonomie degli alunni diversamente abili in merito all'organizzazione e alla pianificazione del tempo, alla fruizione degli spazi, alla gestione del denaro, al rapporto con il mondo esterno;

Approfondimento

AUSILIO SPESA FACILE" (SOSTEGNO)	(alunni diversamente abili con programma differenziato)	Finalizzato a favorire lo sviluppo di autonomie legate all'organizzazione e pianificazione del tempo, alla fruizione degli spazi, alla gestione del denaro, al rapporto con il pubblico, alla sensibilizzazione nei confronti di persone che sono in difficoltà, all'integrazione e socializzazione con i pari, attraverso un percorso strutturato in un contesto protetto	X	
SULLA BUONA STRADA	(alunni diversamente abili con programma differenziato)	Il progetto nasce dall'esigenza di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni diversamente abili a vivere la strada in maniera più sicura e responsabile e a diventare protagonisti del traffico sia come pedoni che come futuri motociclisti o automobilisti.	X	
Alfabetizzazione / integrazione alunni stranieri	Integrare gli alunni stranieri con difficoltà di linguaggio nella lingua italiana	Acquisire e/o potenziare le quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura, con particolare attenzione alla comprensione Acquisire il lessico appropriato per riconoscere i linguaggi delle varie discipline.		

Progetti	Scuola	In sintesi	Curr.	Extracurr.

MACROAREA: ACCOGLIENZA E BENESSERE

Le azioni, mirano alla crescita totale degli alunni, al loro progressivo inserimento attivo nella realtà scolastica, alla crescita della capacità di relazione con i pari e con i professori, alla comprensione della profonda interazione fra l'esperienza scolastica e la vita stessa. Ampia attenzione è dunque rivolta allo star bene a scuola, all'accoglienza, all'orientamento in entrata e in uscita, alla prevenzione della dispersione scolastica.

Approfondimento

2 MACROAREA: ACCOGLIENZA E BENESSERE				
Progetti correlati	Scuola	In sintesi	Curr.	Etracurr.
ACCOGLIENZA E BENESSERE SCOLASTICO	Tutti gli indirizzi (classi prime)	L'obiettivo del progetto, mediante occasioni di incontro e confronto fra le classi, è accrescere l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione e la socializzazione. Inoltre l'azione è intesa ad evidenziare casi di disagio, comportamenti a rischio, così da attivare un'efficace prevenzione. E' altresì possibile individuare situazioni di abbandono precoce e dispersione scolastica, attivando di conseguenza iniziative miranti a prevenire gli esiti estremi. E' prevista anche una visita	X	
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Alunni Scuola Secondaria I grado	Iniziativa di presentazione dell'istituto all'esterno: incontri con gli alunni e genitori sia presso le scuole medie sia nel nostro istituto; eventuale partecipazione, se richiesta, degli alunni delle scuole medie a lezioni-laboratorio presso il nostro istituto; colloqui individuali con genitori e alunni; distribuzione di materiale informativo; Tre giornate di <i>open day</i> con attività laboratoriali.	X	X
ORIENTAMENTO IN USCITA	Tutti gli Indirizzi (classi quarte e quinte)	L'iniziativa si pone lo scopo di orientare gli studenti delle classi quarte e quinte di fronte alla molteplicità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro. In particolare si prevede: l'attuazione di conferenze di orientamento presso il nostro istituto in collaborazione con le università, altri enti e agenzie; a partecipazione da parte degli studenti ad "Open day" presso le diverse sedi universitarie, con la possibilità di partecipare a colloqui di orientamento; visite guidate con momenti di tutorialità, scambi di opinioni con studenti universitari; la partecipazione a laboratori di apprendistato cognitivo tramite Workshop di alternanza scuola-lavoro		

Visite Giudate e viaggi D'istruzione	II e IV Liceo	Archeodromo di Lecce		
Partecipazione a spettacoli teatrali		Grease		
Musicalmente Insieme	Tutte le Classi dell'IIS "F. Balsano "	Creare momenti di condivisione e di intrattenimento musicale in occasione di eventi importanti nel corso dell'anno scolastico. Considerare l'esperienza del fare musica come pluralità di espressioni: interdisciplinarietà tra musica, movimento, teatro e arti visive. Migliorare i rapporti interpersonali, far crescere l'autostima, far emergere i talenti.		

MACROAREA: AREA MOTORIA

I seguenti interventi afferiscono all'area dell'educazione motoria: dai Centri Sportivi Scolastici ai progetti di prevenzione, alle escursioni nel territorio, durante le quali gli studenti imparano a conoscere l'ambiente attraverso il proprio corpo e a "leggerne" i vari aspetti (storico, geografico e naturalistico).

MACROAREA: AREA MOTORIA				
Progetti correlati	Scuola	In sintesi	Curr.	Etracurr.
PREVENZIONE: PROGETTO CUORE	Tutti gli indirizzi	Un progetto per educare e formare i giovani alle manovre rianimatorie e al massaggio cardiaco in particolare. FORMAZIONE BLS (classi prime e seconde); FORMAZIONE BLSD (classi quarte e quinte).	x	
scuola in movimento	Classi prime	Incontri con gli istituti scolastici limitrofi	x	
scuola in movimento	Classi prime	Incontri con le classi terze della scuola secondaria di primo grado di S. Sosti, Fagnano, e Roggiano	x	
Giochi Sportivi Studenteschi	Tutti gli indirizzi	offrire ai ragazzi dell'Istituto, la possibilità di apprendere alcuni sport. Facendo conoscere ai giovani un certo numero di attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo, si intende avviare un'esperienza aperta a tutti e propedeutica ad un eventuale futuro percorso di pratica sportiva sistematica. Lo scopo e' quello di portare gli alunni a vivere ed interiorizzare i valori positivi e i benefici derivanti dalla pratica dello sport, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino.		x

AREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA

Una serie di azioni di sperimentazione nel campo della scienza e delle nuove tecnologie con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze operative e avviarli ad un uso sempre più consapevole degli strumenti digitali.

MACROAREA: SCIENTIFICO TECNOLOGICA				
Progetti correlati	Scuola	In sintesi	Curr.	Etracurr.
Olimpiadi Della Matematica	Alunni del biennio e triennio dell' IIS Roggiano Gravina (Liceo Scientifico e ITET Roggiano Gravina, ITMM Fagnano	<p>Aumentare nei giovani l'interesse e la passione per la matematica.</p> <p>Individuare e valorizzare le eccellenze.</p> <p>Competenze attese :</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche e funzioni algebriche.</p> <p>Analizzare le ipotesi di un problema sviluppando deduzioni e ragionamenti per giungere alla risoluzioni di problemi di varia natura.</p> <p>Sapere interpretare correttamente i risultati ottenuti dallo svolgimento di un qualsiasi problema e/o dimostrazione.</p> <p>Avere padronanza di un linguaggio logico/scientifico .</p>	x	
SOS Matematica	Allievi con difficoltà	<p>Mettere ciascun alunno nelle condizioni di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità cercando contemporaneamente di comprendere (con la collaborazione della famiglia) la demotivazione e lo scarso impegno nello studio e, quindi, contrastarle per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.</p> <p>Migliorare il metodo di studio con un approccio ragionato e non meccanicistico sia in algebra che in geometria.</p> <p>Stabilire armonia tra lo studio ed il tempo libero.</p>	x	
Progetto CAD	Quinte ITET			x
Educazione alla salute	Classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi	Incontri con esperti e l'associazione ARCO	x	

Educazione alimentare	Tutte le classi del Liceo	La scuola rappresenta ancora il contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni in cui favorire l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze relative ai fattori di rischio per la salute e in cui sostenere lo sviluppo di stili di vita corretti per attivare abitudini alimentari sane e sostenibili finalizzate alla prevenzione e promozione della salute e della cultura alimentare del nostro paese.		x
l'evoluzione delle tecnologie meccaniche nella realtà produttiva di Fagnano Castello	le tre classi del triennio dell'ITI di Fagnano Castello	L'indagine mira innanzitutto a conoscere le realtà produttive locali e ad evidenziare un collegamento tra le strumentazioni meccaniche spesso studiate a lezione e gli strumenti di lavoro realmente usati dalle realtà produttive del proprio territorio. Si propone dunque di consolidare una relazionalità con la realtà circostante, fondamentale per allievi del triennio. L'altro obiettivo formativo è quello di evidenziare l'interdisciplinarietà di alcune attività: in questa indagine verranno sottolineati aspetti storici e sociali della realtà produttiva locale, aspetti meccanici nell'analisi dei macchinari utilizzati e/o proposti, gli strumenti matematici per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni acquisite.		x
Stampa 3D	III e IV ITET			x
Efficienza Energetica				x
Olimpiadi Italiane di Statistica	Gli studenti frequentanti le classi del I, II, III, e IV anno dell'IIS	Mettere in condizione gli studenti di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni che ricevono nell'esperienza di ogni giorno. Avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, incoraggiandoli ad un maggiore interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità.		

AREA Potenziamento

MACROAREA: Potenziamento				
Progetti correlati	Scuola	In sintesi	Curr.	Etracurr.
Progetto CIAK Processo simulato per evitare un processo vero	Tutti gli indirizzi		x	

Cittadinanza ed economia e finanza			x	
Dal Sé all'Altro. Ponti di cittadinanza	Tutte le classi del Liceo Scientifico	<p>Promuovere la competenza emotiva e l'autoefficacia in quanto favoriscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la motivazione e lo svolgimento di processi cognitivi importanti per il rendimento scolastico (attenzione e memoria); • l'apprendimento di abilità interpersonali, cooperative, per essere competenti socialmente, prendere decisioni corrette, avere successo con coetanei ed insegnanti e stare bene a scuola. <p>Promuovere le competenze sociali a partire dalle capacità relazionali in quanto prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del disadattamento e delle difficoltà scolastiche; • dell'emarginazione e del conflitto. 	x	
Progetto di Potenziamento nell'Ambito delle Attività di Sostegno	La classe IB Liceo Scientifico	<p>Promuovere un clima di accoglienza e condivisione.</p> <p>Facilitare la motivazione all'apprendimento del soggetto certificato e la sua autonomia personale e sociale.</p>		

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il nostro istituto "al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" (L. 107 del 13/7/2015 commi 56-57- 58-59), promuove l'avvio all'interno del proprio Piano Triennale per l'Offerta Formativa, del Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Lo sviluppo del piano d'intervento riguardo il PNSD sarà promosso dalla figura di sistema dell'animatore digitale d'Istituto. Egli coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre l'animatore potrà coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) potrà essere rivolto a:

stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

AMBITO	
FORMAZIONE INTERNA	
Interventi	Anno Scolastico 2018/2019
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del registro elettronico; • Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; • Formazione base sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata; • Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale; • partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.
	Anno Scolastico 2019/2020
	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola; • formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud); • coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative; • utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana;
	Anno Scolastico 2020/2021
	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) attraverso l'uso delle tecnologie; • creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale; • studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi; • partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.

Il Piano d'intervento triennale dell'Animatore Digitale d'istituto è allegato al PTOF e visibile nel sito dell'Istituto.

PIANO D'INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE D'ISTITUTO

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), il presente progetto, da inserire nel PTOF, si svilupperà nell'arco del prossimo triennio scolastico. Nel corso di tale triennio, il piano potrà subire correzioni o venire aggiornato secondo le esigenze dell'Istituzione Scolastica anche sulla base dell'avvio di eventuali progetti PON.

Nel corso dei prossimi mesi del corrente anno scolastico per supportare adeguatamente le azioni del piano d'intervento del prossimo triennio si prevedono le seguenti fasi:

1. Pubblicizzazione e socializzazione fra i docenti del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso la pubblicazione sul sito dei documenti relativi al PNSD;

2. ricognizione attraverso questionari del rapporto docenti e digitale (conoscenza dei vari strumenti a disposizione, eventuale utilizzo) e ricognizione di hardware e software presente nei vari plessi ;
3. analisi dei bisogni e delle richieste dei docenti dell'istituto anche in base alla ricognizione e ai risultati del RAV;
4. partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.
5. Per favorire una più attenta ricognizione dei bisogni più urgenti relativi all'innovazione della didattica attraverso il piano d'intervento sotto indicato, per stimolare lo sviluppo progressivo delle competenze digitali negli studenti e per monitorare gli interventi attuati a tal proposito verranno predisposti alla fine di ogni anno scolastico momenti di autovalutazione e valutazione mediante la compilazione di rubrica ad-hoc.

AMBITO	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	
Interventi	Anno Scolastico 2018/2019
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche; • coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.

	Anno Scolastico 2019/2020
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche; • coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici;
	Anno Scolastico 2020/2021
	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere nuovi acquisti di tecnologie anche attraverso il fund raising; • sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative; • introdurre nuove modalità di educazione ai media con i media; • coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.

AMBITO	
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	
Interventi	Anno Scolastico 2018/2019
	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR;

	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione, integrazione, estensione della rete wifi di Istituto; • Attività didattica e progettuale e relativa sperimentazione di nuove metodologie. • selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica 2.0, web-app, software e soluzioni cloud per la didattica; • presentazione di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog e classi virtuali; • sviluppo del pensiero computazionale: • introduzione al coding; • promuovere l'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica; • coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
Anno Scolastico 2019/2020	
	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica; • costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline; • promuovere attività di coding utilizzando software dedicati (Scratch); • coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; • educazione ai media e ai social network; • utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education. • promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete: le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti; • sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom.

	Anno Scolastico 2020/2021
	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento del pensiero computazionale anche attraverso esperienze di robotica educativa; • costruire contenuti digitali da utilizzare in classe fra classi diverse; • coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; • sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom; • promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca (es. progetti Etwinning).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA: IIS "F. BALSANO DI ROGGIANO GRAVINA

Criteri di valutazione comuni: IIS "F. BALSANO" DI ROGGIANO GRAVINA

La scuola condivide criteri di valutazione comuni, che vengono declinati in modo specifico in funzione delle diverse discipline. Si riporta in allegato la scheda di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola ha definito dei criteri comuni per la valutazione del comportamento, che vengono applicati in sede di scrutinio intermedio e finale per l'attribuzione del voto di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La scuola condivide criteri comuni per l'ammissione alla classe successiva. Si riporta in allegato la scheda di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La scuola condivide criteri comuni per l'ammissione all'Esame di Stato, in coerenza con la normativa vigente. Si riporta in allegato la scheda di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

La scuola ha definito criteri comuni per l'attribuzione del credito scolastico in coerenza con la normativa vigente. Si riporta in allegato la scheda di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI:

Le attività di recupero, come stabilito dalla normativa vigente e come indicato nel RAV dell'Istituto in merito alla diminuzione delle sospensioni di giudizio in specifiche discipline, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. I criteri didattico-metodologici e l'organizzazione di tali attività sono definiti annualmente dal Collegio Docenti. Nelle attività di recupero rientrano tutti quegli interventi specifici rivolti a singoli studenti o a gruppi di studenti, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico e realizzabili, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico. Essi si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti oppure si rilevino carenze nei test di ingresso. Le attività di recupero, che seguono gli scrutini intermedi e finali, sono finalizzate a colmare alcune carenze di base ma soprattutto ad indirizzare lo studente ad un necessario ed adeguato percorso di studio individuale. Il numero degli interventi e la loro consistenza oraria infatti dipendono dalle risorse a disposizione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Una scuola inclusiva «**si organizza, accoglie e valorizza**» e il nostro Istituto vuole essere una comunità integrante e inclusiva in cui si sviluppa l'esperienza fondamentale per acquisire abilità e conoscenze garantendo lo sviluppo armonico di ogni alunno; una comunità in cui anche gli alunni che presentano vari tipi di bisogni educativi speciali sono considerati protagonisti della propria crescita, in possesso di potenzialità da valorizzare e sviluppare.

Il PAI secondo la C.M. 8//2013 o PPI secondo il D.Lgs. 66/2017, è uno strumento teso ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi, in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto educante, all'interno del quale realizzare concretamente la scuola «*per tutti e per ciascuno*».

*La scuola, una scuola che tiene ai bambini, ai giovani di cui ha cura, non li misura per premiarli o scartarli, semmai li valuta per educarli, per favorire la capacità critica dell'autovalutazione, la costruzione di quelle capacità di autonomia e di assunzione di responsabilità indispensabile alla crescita consapevole e all'acquisizione di quella **cittadinanza attiva e sostenibile** che si profila come **dettato di umanità, di civiltà, di reciprocità e di sussidiarietà**.*

Pertanto, la dimensione inclusiva di una scuola, della scuola, della nostra scuola dipende dal suo valore educativo e si misura se al centro del discorso pedagogico ritorna l'attenzione sacrale per la persona e la sua crescita globale.

*La salvaguardia e la tutela dell'**alterità** costituiscono la base di ogni processo educativo finalizzato alla costruzione di un proficuo rapporto di crescita e di autorealizzazione delle persone coinvolte nell'atto educativo/formativo.*

Ogni relazione educativa non può svincolarsi dal doveroso riconoscimento dell'unicità irripetibile dell'altro, che, in quanto persona, risulta depositario di una identità, di risorse da svelare durante la relazione educativa, che significa incontro, dialogo, scambio, attenzione, reciprocità, conoscenza dell'altro, prendersene cura, responsabilità.

La scuola deve esercitare un servizio educativo alla/per la persona attraverso l'istruzione, in quanto luogo privilegiato per garantire l'uguaglianza delle opportunità educative e, dunque, di crescita integrale della persona.

IL CONTESTO

Nella scuola è presente un gruppo di studenti disabili numeroso; le disabilità abbracciano tuttavia uno spettro ampio di tipologie; i docenti di sostegno, grazie alla loro specifica professionalità, garantiscono un effettivo e proficuo supporto all'interno della classe, sia in relazione all'aspetto formativo, sia a quello relazionale.

In continuo e costante incremento, invece, è il numero di studenti certificati DSA.

Sono presenti inoltre diversi studenti che presentano fragilità e situazioni di disagio di varia natura, che inducono i docenti ad attivare percorsi personalizzati, anche attraverso l'adozione di specifici PDP.

PUNTI DI FORZA NELL'AZIONE DELLA SCUOLA

La scuola vanta una lunga tradizione di accoglienza ed inclusione degli alunni stranieri e di studenti con BES; per l'accoglienza degli alunni stranieri neo-arrivati, sono organizzati corsi di L2 a sostegno dello sviluppo delle competenze linguistiche.

La stesura dei PDP da parte dei CdC avviene con la collaborazione delle famiglie ed è costantemente aggiornata. Le modalità didattiche previste vengono attuate con regolarità nella pratica didattica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni Famiglie
Studenti

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Le attività didattiche sono organizzate in due periodi di differente durata; il primo (trimestre) termina alla fine del mese di dicembre; il secondo (pentamestre) si conclude al termine dell'anno scolastico.

ORGANIGRAMMA - FUNZIONIGRAMMA DEL 2020-2021

PREMESSA

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: " chi fa - cosa"

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

FUNZIONIGRAMMA DEL 2020/2021

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA ANNA FILICE	
<ul style="list-style-type: none"> • Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto • È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio • Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza • Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto • Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti • Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione • Favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola • Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio 	
COLLABORATORI DEL D.S.	COMPITI
<p>Primo collaboratore Prof.ssa M. D. Caprio</p>	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.</p> <p>Sono inoltre delegate le seguenti funzioni:</p> <p>Supporto al Dirigente scolastico per l'organizzazione della flessibilità dell'orario didattico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione Docenti (assenze, permessi brevi) • Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S • Collaborazione nel controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto • Mantenimento di rapporti stabili con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e con gli Uffici di Segreteria in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto • Raccordo con la F.S. PTOF in merito alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola • Gestione di richieste, autorizzazioni, permessi permanenti di entrata posticipata e uscita anticipata degli studenti pendolari • Gestione delle comunicazioni Scuola-Famiglia • Filtro alle richieste di colloqui da parte di Studenti e Genitori • Concessione assemblee di classe, raccolta e lettura dei relativi verbali • Organizzazione dei corsi di recupero di fine quadrimestre, corsi di recupero estivi; acquisizione disponibilità Docenti per corsi di recupero; stesura calendari ed elenchi Studenti, assegnazione aule, pubblicazione sul sito/bacheca Vicepresidenza • Tabulazione dati esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni, da presentare all'ultimo Collegio • Accoglienza nuovi Docenti e prime indicazioni sui programmi e sulle classi, informative sul PTOF e Regolamento d'istituto • Fornitura ai Docenti di materiali utili alla gestione interna delle attività d'Istituto • Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • Cura delle comunicazioni e autorizzazioni riguardanti i Docenti

<p>Secondo Collaboratore Prof. Gianfranco Gra- nieri</p>	<p>Sono delegate le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore Attività di supporto organizzativo e didattico al Dirigente Scolastico per i rispettivi indirizzi di scuola. • Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S • Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico Collaborazione con il Vicario : Raccordo con la F.S. PTOF in merito alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione , la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola • Autorizzazioni, richieste di permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti • Gestione dei rapporti Scuola-Famiglia • Tabulazione dei dati esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni, da presentare all'ultimo Collegio Docenti • Accoglienza e indicazioni per i nuovi Docenti
<p>COORDINATORE DI PLESSO</p>	<p>Sono delegate le seguenti funzioni:</p> <p>Supporto al dirigente scolastico per l'organizzazione dell' orario didattico indirizzo di studio ITMM, ITET, Liceo e per ciò che riguarda le nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione , la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazioni, permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti • Cura delle comunicazioni con Studenti e Genitori • Osservazioni sul regolare svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S • Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • Custodia delle attrezzature, dei sussidi didattici e dei laboratori del plesso.

FUNZIONI STRUMENTALI.	COMPITI
<p>AREA 1 GESTIONE PTOF Prof. Luigi A. Zumpano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione, integrazione e aggiornamento annuale del PTOF, in collaborazione con il D.S. e le FF.SS. • Controllo coerenza interna delle linee d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF e i Progetti proposti • Raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • Pianificazione, attivazione, monitoraggio e revisione delle nuove procedure per l'organizzazione didattica • Individuazione delle criticità con proposte di soluzioni • Collaborazione con la Vicepresidenza per: <p>l'organizzazione delle attività dei docenti dell'organico potenziato e il buon funzionamento delle procedure didattico/organizzative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio delle esigenze delle varie componenti scolastiche e collaborazione con i vari organismi della scuola - Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di collegamento fra i tre indirizzi di scuola - Predisposizione del materiale per i dipartimenti, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e alle integrazioni dei curricoli in collaborazione con i dipartimenti - Predisposizione di una sintesi del Piano (brochure pubblicitaria) - Individuazione e predisposizione di modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento. - Collaborazione col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF - Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel PDM
<p>AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI Prof. Natale Madeo</p>	<p>Supporto ai docenti per la raccolta / tabulazione della documentazione dei prodotti e dei report su attività svolte singolarmente o in gruppo per favorire l'interazione e la circolarità delle informazioni da fornire alle FF.SS e NIV per valutazione dei processi</p>
<p>AREA 3 SOSTEGNO AL LAVORO ALUNNI Prof. Vincenzo Cristiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni neoiscritti. • Approntare e applicare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli allievi. Curare i rapporti con le famiglie. • Organizzare attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale, etc.). • Organizzare conferenze, colloqui, interventi di esperti nelle classi per la prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti, per il benessere a scuola. • Tenere i contatti e cooperare con gli Enti Territoriali preposti alla prevenzione e all'intervento sul disagio. • Raccogliere e scambiare informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, condividere iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo. • Promuovere metodologie didattiche innovative. • Favorire lo scambio di materiali didattici. • Organizzare i corsi e le attività di recupero e potenziamento. • Coordinare e monitorare le unità di apprendimento trasversali. • Attuare, coordinare e monitorare le azioni promosse in sede di classi parallele. • Predisporre iniziative sia per il potenziamento sia per la valorizzazione delle eccellenze.

<p style="text-align: center;">AREA 4</p> <p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO IN ENTRATA</p> <p>Prof. ssa Anna Maria Gordano</p>	<p>Predisposizione di materiali informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazione ai genitori degli studenti di terza classe della Secondaria di 1° grado e incontri con gli studenti presso le Secondarie di 1° grado • consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione • iniziative di "Scuola-aperta", in cui genitori e studenti intenzionati all'iscrizione ricevono da docenti e da studenti del 'IIS il materiale informativo e chiarimenti sull'offerta formativa, sulla didattica e sul funzionamento della scuola (Open Day) • stage orientativi: partecipazione diretta degli studenti in stage a una giornata di lezione nelle classi del 1° biennio, all'interno dei quali vengono organizzate - per piccoli gruppi – esperienze di laboratorio. • incontro dei genitori e degli studenti neoiscritti per informazioni utili all'inserimento nella scuola.
<p style="text-align: center;">AREA 5</p> <p style="text-align: center;">Rapporti con il territorio</p> <p>Proff.ssa Amelia Perrone</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esamina le proposte territoriali, degli OO.CC, delle rappresentanze degli studenti, rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola - Stila, sulla base delle proposte acquisite, il piano delle uscite programmate per l'approvazione del Collegio e dei Consigli di classe - Contatta gli organi competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso alle strutture - Organizza il calendario delle uscite.

AREA DELLA DIDATTICA	COMPITI
<p>COORDINATORI DIDATTICI</p> <p>Docenti coordinatori di tutte le classi</p>	<p>Coordinamento dei lavori del Consiglio di classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruzione delle riunioni e predisposizione della discussione dei punti all'o.d.g., eventualmente integrandoli in base alle specifiche necessità della classe; • Controllo redazione del verbale di ogni seduta secondo i punti all'odg e cura della tenuta; • Coordinamento delle strategie d'intervento, in coerenza con le Priorità d'Istituto sollecitando, se necessario, l'attivazione di interventi didattici ed educativi specifici da parte del Consiglio di classe; • Monitoraggio della situazione disciplinare degli studenti e proposta al Consiglio di classe delle sanzioni disciplinari previste; • Contatto con le famiglie degli studenti per le assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto e l'eventuale scarso impegno degli studenti e informativa alle famiglie sulla possibilità di non ammissione allo scrutinio a causa dell'elevato numero di assenze; • Informazione degli studenti sulle norme di evacuazione in caso di emergenza ed assegna loro gli incarichi previsti; • Raccordo con il Dirigente scolastico in merito a situazioni particolarmente problematiche; • Cura della tempistica dei PDP e/o PEI . • Segnalazione al referente del ri-orientamento dei casi di disagio scolastico, possibile abbandono o trasferimento; • Nelle classi prime: contatto con maggiore frequenza famiglie e colleghi in merito all'andamento didattico-disciplinare degli alunni; • Nelle classi quinte: coordinamento delle attività relative alle simulazioni, informativa ai colleghi dei risultati conseguiti, predisposizione del documento del consiglio di classe. • Cura e raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni utili a favorire il monitoraggio dei processi alle FF.SS al PTOF. • Presiede, come delegato del DS, le riunioni del C.d.C • Fornisce ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe • Presiede gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe • Presiede su delega del DS le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo • Convoca, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto • Opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà • Coordina la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza • Chiede l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. straordinario per problematiche relative agli studenti

<p style="text-align: center;">COORDINATORI DI DIPARTIMENTO</p> <p>Letterario: Prof.ssa Grazia Paletta scientifico: Prof.ssa Giulia Piccarelli</p>	<p>Il dipartimento viene inteso come luogo di produzione culturale, di confronto, della condivisione e della comunicazione intersoggettiva partecipata. Il coordinatore: presiede le riunioni di dipartimento Coordina le attività di progettazione educativo-didattica sulla base di una mappatura dei bisogni dell'utenza Favorisce occasioni di ricerca attorno ai temi di rilevanza professionale Agevola la gestione delle attività di progettazione accogliendo proposte, in coerenza con le linee d'indirizzo del PTOF Delinea tempi e modi di svolgimento delle attività modulari e delle UDA interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze Promuove la conoscenza delle scelte della scuola e la diffusione di buone pratiche Elabora test e prove d'ingresso comune in ingresso e in uscita Progetta e organizza interventi di recupero a livello d'istituto con il supporto delle risorse aggiuntive dell'organico dell'autonomia Confronta gli esiti della progettazione e l'efficacia dei processi</p>
<p style="text-align: center;">ANIMATORE DIGITALE Proff. Gianfranco Granieri e Massimo Pellegrini</p>	<p>Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola Organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura Digitale L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa. In particolare si occupa di:</p> <p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>

<p style="text-align: center;">Gruppo di</p> <p style="text-align: center;">AUTOVALUTAZIONE E</p> <p style="text-align: center;">AUTONALISI DI ISTITUTO</p>	<p>Ha il compito di effettuare il processo di autovalutazione ossia l'indagine valutativa del sistema scuola, attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e la predisposizione del Piano di Miglioramento.</p> <p>Aggiorna annualmente il RAV</p> <p>Elabora un Piano di Miglioramento annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni innovative</p> <p>Collabora con i dipartimenti di materia</p> <p>Monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento e la conformità dei risultati rispetto agli obiettivi</p> <p>Adotta procedure di governo, di verifica e di controllo interno ed esterno e dell'attività complessiva di gestione, allo scopo di individuare le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo.</p> <p>Cura gli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, rilevazione di dati sull'organizzazione).</p> <p>- Monitora l'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli esiti e ai processi individuati nel Rapporto di Autovalutazione</p> <p>Promuove un confronto continuo con le FF.SS e i referenti dell'INVALSI, per una costante lettura delle rilevazioni dei dati, ai fini dell'individuazione delle criticità nel processo d'insegnamento-apprendimento.</p> <p>Stabilisce criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti</p> <p>Effettua sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate</p> <p>Fornisce chiavi di lettura delle prove INVALSI nei dipartimenti interessati ed elementi di confronto con gli esiti degli scrutini intermedi e finali;</p> <p>Individua percorsi e attiva processi positivi a favore degli allievi per dipanare le difficoltà di apprendimento;</p> <p>Avvia un fecondo dialogo con le realtà del territorio per un agire sinergico e positivo dell'Istituto a favore degli allievi e loro famiglie d'intesa con il Comitato tecnico scientifico (CTS);</p> <p>Inizia la redazione del bilancio sociale della scuola, secondo una serie condivisa di indicatori. Gestione delle attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS. raccogliendo e fornendo informazioni riguardo ai processi, sulla base dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione</p>
--	--

<p>REFERENTI d'ISTITUTO per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Tutela della salute: Prof.ssa Giulia Picarelli</p> <p>Tutela Ambientale: Prof.</p> <p>Legalità:</p> <p>Cittadinanza e Costituzione:</p> <p>Sport e Tempo Libero:</p> <p>Biblioteca</p> <p>GIORNALINO DI ISTITUTO Coordinatori:</p> <p>RESPONSABILI DI LABORATORIO Informatica Fisica e Chimica: G. Picarelli Linguistico: E. Pupa Scienze: G. Picarelli</p>	<p>Attività afferenti a:</p> <p>Educazione ad un corretto stile di vita attraverso Screening per la Prevenzione di specifiche Patologie</p> <p>Educazione alla Tutela e Valorizzazione del patrimonio artistico- ambientale</p> <p>Educazione alla Legalità e Lotta alla Mafia</p> <p>Attività motorie, con particolare riguardo ad una sana alimentazione, alle regole del fair play e di una sana competizione</p> <p>Promozione della lettura per favorire lo sviluppo dei diversi tipi di linguaggi l'espressione creativa Apertura Biblioteca per prestito e consultazione. Organizzazione di incontri in biblioteca e in libreria con autori, giornalisti e rappresentanti della cultura. Ricerca e proposte ed utilizzo di software didattici.</p> <p>Promozione dell'educazione cinematografica a scuola; promozione e gestione di specifiche iniziative ed attività dell'Istituto in collaborazione anche con altre scuole e con l'ente locale;Progettazione condivisa di un prodotto culturale rivolto alla comunità scolastica per concorsi, manifestazioni, attività' di interesse degli adolescenti incentivazione dei processi creativi in modo da far prendere consapevolezza agli alunni le proprie attitudini e interessi; sperimentazione di nuove forme comunicative tipiche dell'informazione giornalistica ; attivazione dei processi di comprensione e riflessione critica attraverso il confronto tra alunni e insegnanti.</p> <p>Controlla l' adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche, nell'ottica dell'innovazione dei setting formativi e ambienti di apprendimento(PDM)</p> <p>Formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio</p> <p>Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al D. S.</p> <p>Aggiorna il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione)</p> <p>Concorda con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali</p> <p>Effettua una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA</p>
---	--

<p>TRANSIZIONE DIGITALE, RETE E SITO WEB</p> <p>Responsabile :</p>	<p>Verifica e monitora l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi</p> <p>Verifica e controlla, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio</p> <p>Aggiornamento e ottimizzazione del sito in tutte le sue parti</p> <p>Caricamento modulistica docenti in area riservata su richiesta di commissioni/gruppi di lavoro</p> <p>Pubblicazione su richiesta dei docenti di materiale didattico</p> <p>Gestione del sistema informatizzato dell'Istituto secondo quanto disposto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza informatica</p> <p>gestione delle dotazioni tecnologiche e dei sistemi hardware presenti</p> <p>custodia e ove necessario, copia delle credenziali di autenticazione informatica gestite; gestione dei supporti di memorizzazione e la manutenzione hardware;</p> <p>verifica periodica dell'efficienza dei sistemi tecnici adottati;</p> <p>collaborazione per quanto di competenza alla redazione/aggiornamento delle policy e misure di sicurezza applicabili nei confronti dei sistemi gestiti.</p> <p>Coordinamento didattico e redazione di articoli e/o report delle attività d'istituto</p>
<p>COMMISSIONI TECNICHE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA</p>	<p>COMPITI</p>
<p>CONTINUITA' IN ENTRATA (SECONDARIA PRIMO GRADO)</p> <p>Coordinatore: C. Zangari</p> <p>Orientamento IN USCITA (UNIVERSITA')</p> <p>Coordinatore: L. Covello</p>	<p>Promozione, organizzazione e attuazione delle attività volte alla promozione presso le scuole secondarie di I grado del territorio e a una corretta informazione degli studenti di nuova iscrizione</p> <p>Continuità in entrata Propone azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe</p> <p>Fornisce consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà</p> <p>Coordina incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione.</p> <p>Coordina incontri di open day dei vari Istituti/ e relativa calendarizzazione</p> <p>Monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Orientamento in uscita Promozione, organizzazione e attuazione della attività volte a: costruire un sistema duraturo di relazione e di collaborazione tra la scuola, le università e il mondo del lavoro; rendere consapevoli gli studenti dei percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bilancio di competenze, con una maggiore conoscenza di sé e del proprio progetto e capacità di rapportare le proprie conoscenze e competenze con l'offerta formativa e di lavoro</p> <p>Interviste agli alunni per monitorare i risultati del primo anno di frequenza universitaria (PDM)</p>

<p style="text-align: center;">INVALSI</p> <p>Referenti: prof. ssa C: Zangari</p>	<p>Coordinamento attività organizzative e di inserimento dati Restituzione esiti al Collegio Cura delle comunicazioni con l'INVALSI e condivisione con docenti su tutte le informazioni relative al SNV Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove Coordina la distribuzione, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove Analizza il report pubblicato dall'INVALSI e confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la commissione Autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento Comunica e informa il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; curare la pubblicazione dei materiali prodotti da inviare al Responsabile sito Web per l'archiviazione dei dati rilevati</p>
<p style="text-align: center;">GRUPPO GLI</p> <p>Coordinatore: Prof Componenti: Tutti i docenti di sostegno, tutti i coordinatori di classe con alunni H,</p>	<p>Supporto ai docenti per la lettura delle certificazioni specialistiche finalizzate alla stesura di PEI-PDP . Redazione Piano Annuale dell'Inclusione e restituzione al Collegio Docenti Raccordo esigenze di formazione dei docenti su tematiche BES/DSA/DVA e promozione/organizzazione di proposte dedicate Organizzazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle attività legate all'accoglienza degli studenti stranieri Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne. Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno. Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione. Offre supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali. Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina. Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti.</p>
<p style="text-align: center;">ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</p> <p>Coordinatore: Prof. G. Granieri M.D. Caprio Tutor: Coordinatori classi terze,quarte, quinte.</p>	<p>Attiva progetti di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio. Progetta tutte le fasi del percorso di alternanza e fa proposte ai consigli di classe e ai dipartimenti disciplinari Presenta un piano preventivo delle attività Attiva collaborazioni con enti del territorio e ne cura i rapporti Partecipa a iniziative esterne di formazione e alle reti di scuole Monitora e rendiconta i risultati dell'attività svolta Predisporre documenti: per archivio, per data base, per fascicolo personale studente, per consigli di classe Supervisione portfolio studente Progetta, coordina, e Concorda con i tutor aziendali l'attuazione del progetto di Alternanza; Raccoglie i dati dell'esperienza di Alternanza fatto in azienda dagli utenti; Monitora il percorso dell'alunno, in accordo con il tutor aziendale; Effettua la valutazione finale dei percorsi di Alternanza. Cura dei rapporti con gli Enti esterni per promuovere e dare visibilità all'indirizzo</p>
<p style="text-align: center;">TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO</p>	<p>Assiste il docente in formazione durante il corso dell'anno, in particolare, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione;</p> <p>Presenta un documento in cui dovranno essere sinteticamente riportati i risultati dell'indagine conoscitiva attraverso gli incontri avuti con il docente nell'anno di prova, eventuali attività di laboratorio o attività curricolari aventi come risultato un prodotto "visibile" pianificato e/o realizzato dal docente. Supporta il docente neo immesso nella stesura del bilancio delle competenze e del patto formativo</p> <p>Sostiene il docente nella stesura della Relazione Finale da presentare al DS e che sarà sottoposta al Comitato di Valutazione che esprimerà il proprio parere sul superamento o meno del periodo di prova.</p>

SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI Prof.ssa	Redige il verbale del C.D. cercando di riportare i punti significativi dei singoli interventi dei docenti e le delibere degli argomenti trattati Successivamente i fogli, numerati e spillati, sono depositati in presidenza e pubblicati sul sito WEB.
ACCOGLIENZA Coordinatore	Rivolta agli studenti neoiscritti e attuata soprattutto nei primi giorni di frequenza. L'azione è volta a: facilitare e abbreviare i tempi dell'inserimento nel nuovo contesto sociale e culturale garantire la conoscenza delle strutture, delle norme di sicurezza e del Regolamento di Istituto facilitare la conoscenza precoce delle caratteristiche delle discipline e delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti.

<p>COMMISSIONE ELETTORALE</p>	<p>Coordinamento e organizzazione elezioni annuali (Rappresentanti dei genitori/studenti di classe e d'Istituto) Coordinamento e organizzazione elezioni triennali (Consiglio d'Istituto) Coordina e presiede le attività relative alla elezione degli OO.CC.</p>
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE</p>	<p>Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015 Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto Valuta il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS</p>
<p>COMITATO TECNICO SCIENTIFICO</p>	<p>Il CTS è composto da membri di diritto e da membri rappresentativi. Sono membri di diritto :</p> <ul style="list-style-type: none"> Il Dirigente Scolastico il DSGA Il Vicario ed il 2° Collaboratore Le Funzioni Strumentali I Responsabili di Indirizzo Il Responsabile del Corso Serale <p>Sono membri rappresentativi: Docenti, Esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.</p> <p>Il CTS ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> coordinamento e cura della comunicazione interna ed esterna. ricerca e pubblicizzazione di bandi, concorsi, corsi di formazione. pianificazione e coordinamento stage, tirocini formativi e percorsi di alternanza scuola/lavoro. coordinamento progetti in Rete e cura di eventuali protocolli d'intesa con istituzioni scolastiche, enti ed associazioni. cura e pubblicazione dei bandi e delle procedure per il reclutamento di esperti e tutor. consulenza tecnico-scientifica. raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i partner esterni per l'organizzazione e l'implementazione delle azioni. monitoraggio interno. Supporto ai Consigli di classe e al Collegio dei Docenti nelle sue articolazioni dipartimentali nella promozione e gestione di interventi formativo orientativi. Raccoglie le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage. Informazione e promozione del percorso formativo presso l'utenza; Raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i partner esterni per l'implementazione del progetto di ASL.

GESTIONE DELLA SICUREZZA

FIGURA	COMPITI
RSPP Prof. Ing. Gianfranco Granieri	<p>organizza la formazione del personale scolastico alla cultura della sicurezza, al servizio antincendio, al pronto soccorso;</p> <p>coordina la strategia e la diffusione delle norme di sicurezza;</p> <p>organizza il "piano di esodo" informando tutta la comunità scolastica sulle sue modalità; presiede alle "simulazioni di esodo forzato" coinvolgendo i Vigili del fuoco e la polizia municipale;</p> <p>controlla l'edificio per evidenziare eventuali pericoli derivanti da strutture o materiale di consumo;</p> <p>si occupa della razionalizzazione degli spazi e della sistemazione definitiva delle aule, dei laboratori e delle strutture esistenti nella scuola, curando altresì la funzionalità degli arredi Individua e valuta i fattori di rischio</p> <p>Individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti</p> <p>Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione</p> <p>Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori</p> <p>Controllo e aggiornamento della documentazione cartacea (certificazioni strutture, attestati personale formato ...).</p> <p>Verifica efficacia piani di esodo rispetto alla segnaletica predisposta, ai percorsi suggeriti dalle planimetrie degli ambienti, alle norme di comportamento da adottare.</p> <p>Gestione organizzativa dei corsi di formazione previsti per le figure sensibili designate tra tutto il personale scolastico (addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, addetti antincendio, addetti alle emergenze).</p> <p>Individuazione e analisi degli elementi di criticità.</p>
RLS Prof	<p>Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori</p> <p>Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori</p> <p>Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione</p>
PREPOSTI Proff	<p>Segnalazione delle emergenze e anomalie riguardanti il regolare funzionamento di impianto e struttura.</p> <p>Coordina i lavori e la programmazione delle attività</p> <p>Richiede al D.S la convocazione straordinaria del gruppo per situazioni che necessitino di decisioni a breve termine</p>
GDPR Ing.	<p>Organizza le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza</p> <p>Garantisce che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento</p> <p>Vigila sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali</p> <p>Redige ed aggiorna ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto di trattamento e l'elenco dei sistemi di elaborazione</p> <p>Redige ed aggiorna ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui viene effettuato il trattamento dei dati</p> <p>Informa prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Ufficio protocollo	La segreteria Affari Generali e Protocollo si occupa degli aspetti della comunicazione istituzionale interna ed esterna
Ufficio acquisti	La Segreteria Amministrativa gestisce, con la supervisione del DSGA, gli aspetti della gestione amministrativo-contabile dell'Istituto, la gestione delle procedure relative agli aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali e cura la predisposizione del bilancio.
Ufficio per la didattica	La Segreteria Didattica garantisce lo svolgimento della procedura d'iscrizione degli alunni, segue la loro carriera scolastica in tutti gli aspetti procedurali e rilascia in tempi brevi i certificati richiesti .
Ufficio per il personale A.T.D.	La Segreteria del Personale cura tutte le procedure relative alla carriera (assunzione, servizio, trasferimenti e pensionamento) dei docenti e del personale ATA.
Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

DIDATTICA DIGITALE, UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI INTERATTIVI IN CLASSE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva che collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione amministrativa della scuola. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

DOLOGICA

L'investimento dell'istituto nella dotazione di tutte le aule con proiettori multimediali interattivi e l'attivazione di account di Istituto a docenti e studenti presuppone la necessità di un aggiornamento sia sulle potenzialità tecniche delle nuove tecnologie sia sulle nuove prospettive didattiche che esse consentono. Si ritiene inoltre necessario proseguire nella formazione dei docenti per la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze.

PRIVACY, SICUREZZA, DIGITALIZZAZIONE

L'emanazione del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati rende necessaria, una formazione riguardo alle responsabilità e ai diritti del personale in merito alla protezione dei dati personali. Si prevede la realizzazione di una unità formativa a scuola sul tema con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD). Per quanto concerne la Sicurezza, si provvederà come da normativa, all'aggiornamento della formazione obbligatoria. Per la dematerializzazione, si prevede un completamento della formazione svolta al fine di favorire il processo di completa digitalizzazione dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ALLEGATI

ALLEGATO 1 Regolamento d'Istituto

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Anno Scolastico 2020/2021

Integrazione in relazione all'Emergenza Sanitaria Covid 19

PREMESSA

Il presente documento rappresenta una integrazione al Regolamento di Istituto attualmente in vigore e l'applicazione delle norme in esso contenute sono legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19.

Pertanto, concluso il periodo di emergenza, le presenti disposizioni non avranno più efficacia.

Per quanto non modificato dalla presente integrazione al Regolamento di Istituto restano valide le disposizioni già previste.

PROCEDURE GENERALI DI SICUREZZA

All'ingresso della scuola e nei luoghi maggiormente visibili, vengono posizionati e lasciati dispenser di gel disinfettante per le mani in prossimità degli ingressi degli edifici, lungo i corridoi nelle postazioni strategiche (es. postazione Collaboratore Scolastico), nelle classi e nei bagni. Negli edifici scolastici sono apposti cartelli contenenti tutte le indicazioni utili per alunni, personale scolastico ed esterni (Genitori e Fornitori) che accedono nelle scuole. A cura dei Collaboratori Scolastici, fazzoletti, mascherine e guanti utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati, utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro. I sacchetti dovranno essere chiusi adeguatamente, evitando di comprimerli, utilizzando guanti monouso. I Docenti vigileranno che i fazzoletti utilizzati dagli alunni siano gettati dopo ogni utilizzo nel cestino dell'indifferenziata presente in classe e che non stazionino sugli arredi scolastici. I Preposti per la Sicurezza, coadiuvati dai Collaboratori Scolastici, vigileranno sull'osservanza delle procedure e segnaleranno al DS eventuali inosservanze o ammanchi per l'immediato ripristino.

INFORMAZIONI PER I LAVORATORI

Tutti i lavoratori sono stati formati con adeguati corsi e informati attraverso Protocolli Interni e Circolari. In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, l'utilizzo della mascherina, l'utilizzo di guanti se necessario, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'ingresso dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

La scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per **INSORGENZA DI FEBBRE E SINTOMI COVID ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**.

Nei casi in cui, nel corso dell'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che presenta sintomi di potenziale contagio (febbre superiore ai 37.5°C, raffreddore, congiuntivite e difficoltà respiratoria), deve essere immediatamente contattato il Soggetto Preposto alla Sicurezza, per informarlo della situazione ed attivare l'intervento del Collaboratore Scolastico in servizio, già provvisto del KIT Sicurezza per avvicinarsi al soggetto potenzialmente infetto, il quale deve:

- lavarsi accuratamente le mani
- indossare il KIT Sicurezza fornito dal Dirigente Scolastico che comprende: camice monouso, guanti monouso, mascherina FFP2, occhiali
- invitare il soggetto a spostarsi nell'area di sicurezza riservata in ciascuna scuola, a distanza dagli altri lavoratori
- evitare comunque contatti ravvicinati con la persona malata
- fornire il malato di una maschera di tipo chirurgico (in dotazione presso le bidellerie)
- prestare particolare attenzione alle superfici corporee venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal malato, i fazzoletti di carta utilizzati (il sacchetto verrà poi smaltito dal personale di soccorso).

Le suddette misure vengono adottate in attesa che intervengano i sanitari; il Preposto alla Sicurezza segnalerà prontamente la situazione alla Segreteria della Scuola, in modo tale che il Dirigente Scolastico o, in caso di sua impossibilità, il DSGA e gli Assistenti Amministrativi della Segreteria, provvedano a segnalare prontamente il caso sospetto ai servizi sanitari.

ACCESSO A SCUOLA

Qualora la normativa introdotta (DPCM oppure Ordinanza Regionale) preveda la misurazione della temperatura corporea al momento dell'ingresso di personale scolastico o alunni, si dispone quanto segue.

La misurazione della temperatura deve essere attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria (es. tosse, raffreddore, congiuntivite).

L'operatore che effettuerà la misurazione dovrà essere dotato di guanti monouso, mascherina FFP2 e, se necessario ove disponibili, occhiali o visiera.

Se la temperatura risulterà superiore ai 37.5°C, non sarà consentito l'accesso o la permanenza a scuola.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate in idoneo locale e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede scolastica.

Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente e/o l'ufficio del personale all'ATS territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

Per quanto possibile, viene ridotto al minimo e contingentato l'accesso del personale esterno.

Ove possibile verrà privilegiata la modalità on line sia per i colloqui individuali con i genitori, sia per l'effettuazione delle riunioni previste dal Piano delle attività funzionali, sia per le attività degli OO.CC., al fine di prevenire ogni possibilità di contagio.

Per incontri e colloqui non effettuabili on line e realizzati in presenza, viene utilizzato apposito spazio, individuato nella sede scolastica, in prossimità degli ingressi e sempre mantenuto ben ventilato a cura del personale Collaboratore Scolastico.

In ogni caso, al termine dell'utilizzo del locale deve essere garantito un adeguato ricambio d'aria e devono essere sanificate tutte le postazioni utilizzate.

In generale, agli esterni è vietato l'accesso ai locali interni alla scuola se non a seguito di autorizzazione del DS, del DSGA, del Fiduciario Preposto.

Gli esterni qualificati (Genitori, fornitori, specialisti dei progetti, assistenti addetti ai servizi parascolastici, addetti rappresentanti delle case editrici, ...) potranno accedere senza giornaliera autorizzazione del DS.

Dovranno comunque rispettare le norme di sicurezza e quindi disinfettandosi le mani e dotandosi di mascherina; all'ingresso verrà verificata la temperatura corporea; se superiore ai 37.5°C non sarà consentito l'accesso all'edificio.

Per il personale esterno vengono individuati (ove possibile) servizi igienici dedicati, che saranno giornalmente puliti e disinfettati dal personale Collaboratore Scolastico utilizzando prodotti disinfettanti autorizzati (prodotti a base di alcool o liberatori di cloro).

L'eventuale ritiro di libri o altro materiale da parte dei genitori deve avvenire all'ingresso: solo il personale scolastico è autorizzato a reperire e raccogliere il materiale richiesto dalle aule; il genitore dovrà essere dotato di mascherina e guanti e si disinfetterà le mani prima di accedere; il collaboratore o il docente presente dovrà essere dotato di guanti e mascherina FFP2 e, se disponibili e/o necessari, anche di occhiali (o visiera).

MISURE PER IL PERSONALE

Il personale in servizio viene dotato dal Dirigente Scolastico di mascherine chirurgiche e guanti monouso. Le mascherine chirurgiche devono essere indossate negli spazi comuni e qualora non sia possibile ga-

mantenere un distanziamento sociale adeguato.

I guanti andranno indossati per il tempo necessario allo svolgimento dell'operazione prevista (assistenza, pulizia, ritiro materiale dal fornitore, ecc.).

Negli uffici dove operano più lavoratori contemporaneamente gli spazi sono organizzati in modo tale che le postazioni siano distanziate adeguatamente.

In ogni Sede il personale ha a disposizione anche mascherine FFP2 e occhiali protettivi/visiere da utilizzare in caso di necessità (gestione del personale esterno, assistenza ad alunni/colleghi, ecc.); i Fiduciari Preposti alla Sicurezza e i Collaboratori Scolastici signaleranno al DS e al DSGA la necessità di reintegro dei materiali che vanno in esaurimento.

Garantire sempre un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti; aprire regolarmente le finestre; ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Le scrivanie, e tutto ciò che viene abitualmente toccato, devono essere pulite e disinfettate quotidianamente; ridurre al minimo il materiale appoggiato sopra mobili e arredi in generale.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

I collaboratori scolastici sono incaricati di assicurare un'accurata pulizia quotidiana utilizzando normali detergenti con l'aggiunta di prodotti disinfettanti a base alcolica per disinfettare le superfici utilizzate di frequente (servizi igienici, scrivanie e tastiere, banchi e cattedre ove presenti, armadi e corrimano, vetro reception, ecc.) e una sanificazione periodica (una o due volte a settimana) disinfettando con prodotti a base alcolica e/o liberatori di cloro le superfici non passate quotidianamente.

Particolare cura e attenzione deve essere garantita dai Collaboratori Scolastici nella pulizia dei bagni, da effettuarsi più volte al giorno e comunque dopo ogni intervallo nella didattica.

Anche i pavimenti e le scale saranno puliti con prodotti disinfettanti forniti dal DSGA e correlati delle rispettive schede tecniche. Le superfici più ampie saranno trattate adeguatamente e costantemente.

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla areazione di tutti gli ambienti. L'areazione dei locali dovrà continuare per tutta la giornata scolastica non appena possibile e compatibilmente con le condizioni meteo a cura dei docenti presenti in classe.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione (la sanificazione straordinaria verrà effettuata da una ditta specializzata).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente; si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, e a quello degli altri presenti nei locali; si procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, informando nel contempo il Dirigente Scolastico. La Scuola collabora con le Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti". La persona, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotata, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

GESTIONE DELLE EMERGENZE PRIMO SOCCORSO

Nell'intervento di primo soccorso su "caso sospetto da COVID-19" gli addetti al Primo Soccorso dovranno:

1. indossare i DPI previsti per il COVID-19, in particolare: guanti monouso, mascherina FFP2, schermi o occhiali protettivi già forniti in ogni sede scolastica;
2. posizionare sul viso del malato, se non già indossata, una mascherina di tipo chirurgico;
3. allontanare immediatamente il caso sospetto per limitare la possibilità di contagio e accompagnarlo nella "zona di sicurezza" individuata in ciascuna istituzione scolastica;
4. misurare la temperatura corporea con termometro preferibilmente ad infrarossi a distanza;
5. qualora la temperatura corporea risulti superiore ai 37.5°C prestare la prima assistenza e chiamare i soccorsi qualificati 112 o numero verde regionale per l'emergenza COVID-19;
6. informare immediatamente dell'accaduto il Dirigente Scolastico che si interfacerà con il medico competente per inviare tempestivamente le dovute comunicazioni a chi di competenza;
7. presidiare la zona in attesa di soccorsi;
8. areare prontamente tutti i locali dove il potenziale malato COVID-19 ha presenziato.

NUMERI TELEFONICI UTILI COVID-19

Numero di pubblica utilità **1500**.

Regione Calabria numero verde Coronavirus **800 76 76 76**.

Emergenza Sanitaria **112/118** DISPOSIZIONI IN CASO DI EVACUAZIONE ED EMERGENZE

- a. Continuano ad applicarsi le procedure generali di emergenza.
- b. Integrativamente a quanto disposto si aggiunge quanto segue: ogni unità di personale scolastico ed ogni alunno deve indossare la mascherina chirurgica, al fine di evacuare correttamente anche in deroga al rispetto della distanza interpersonale (sia durante la procedura di evacuazione che sul punto di raccolta).
- c. Gli incaricati alle emergenze, si attengono alle disposizioni del Piano di Emergenza, provvedendo ad indossare a loro volta le mascherine o i DPI se previsti.
- d. I Docenti sono tenuti a verificare che gli alunni del proprio gruppo indossino la mascherina.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA IN INGRESSO

Ogni Collaboratore Scolastico è stato formalmente incaricato dal Dirigente Scolastico alla misurazione della temperatura e istruito sulla relativa procedura, che prevede l'uso di apposita "pistola" di rilevazione senza contatto.

DPI previsti e formalmente consegnati al Lavoratore: - mascherina chirurgica o mascherina FFP2 - occhiali protettivi - camice monouso o camice in cotone lavabile a 90°C - guanti in nitrile e in vinile - calzari chiusi con fermo tallone antiscivolo. Caratteristiche del termometro - avvertenze d'uso. È fornito un termometro che non necessita di contatto diretto (pistola a infrarosso).

Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al Lavoratore e al Datore di Lavoro. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea quando eseguita da terzi costituisce di fatto un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina della privacy.

A tal fine sono state fornite al Collaboratore Scolastico (delegato dal DS alla rilevazione) tutte le istruzioni necessarie per l'espletamento di tale incarico.

In particolare:

- rilevare il dato senza registrare la temperatura se pari o inferiore a 37.5°C in quanto non ostacola l'accesso - rilevare il dato e registrare la temperatura quando superiore a 37.5°C in quanto la norma specifica che "è possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali".

L'identificazione avviene mediante indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita.

La modalità viene preventivamente dichiarata ai sensi del Protocollo di Sicurezza Anti-contagio, ai sensi dell'Art.1, n.7, lett. D del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata della eventuale conservazione dei dati si tiene conto del termine dello Stato di Emergenza COVID-19.

Alcune volte il termometro a raggi infrarossi può dare falsi positivi. **È NECESSARIO PERTANTO EFFETTUARE PIÙ CONTROLLI.** La tecnica di rilievo della temperatura può comportare false negatività, ovvero il rilievo alla fronte di temperature inferiori ai 37.5°C in individui febbrili. L'evento è facilmente verificabile bagnando la fronte con acqua fresca e rimisurando. Lo scarto rispetto alla temperatura di base può essere di oltre 1°C. L'inconveniente può verificarsi nelle prime ore del mattino o in serata a seguito dello stazionamento all'esterno dell'accesso.

GESTIONE DI UNA PERSONA CHE LAMENTA UNICAMENTE SINTOMI FEBBRILI

Nel caso di adulto che presenta febbre alla misurazione o che lamenti febbre mentre è al lavoro o la persona con temperatura superiore a 37.5°C ma asintomatica o senza disturbi evidenti è invitata a rientrare immediatamente al proprio domicilio e a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale curante, previa fornitura di una mascherina chirurgica.

Dovrà contestualmente informare il Fiduciario di Scuola Preposto alla Sicurezza e la Segreteria dell'Istituzione Scolastica.

Nel caso di alunni asintomatici ma con temperatura superiore ai 37.5°C, dovrà essere contattata immediatamente la famiglia o persona da essi delegata ai recapiti forniti alla Scuola, per provvedere al rientro dell'alunno/a al proprio domicilio.

INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Il sito della Scuola, I.I.S. di Roggiano Gravina (CS), rappresenta il luogo principale ed ufficiale di informazione alle famiglie sulle procedure da adottare in collaborazione nelle scuole per la gestione dell'emergenza COVID-19.

Si effettuerà un continuo aggiornamento tramite tale strumento, anche in relazione alle nuove disposizioni normative Statali, Regionali, Comunali di impatto sul funzionamento delle scuole.

Restano confermate tutte le modalità di rapporto Scuola-Famiglia già contenute nel Regolamento Scolastico di Istituto, pubblicato sul sito istituzionale, se compatibili con le prescrizioni del presente documen-

to.

Il presente "Regolamento di Istituto: Integrazioni in Relazione all'Emergenza COVID-19" viene pubblicato sul sito sia nella Home Page che nella sezione dedicata ai genitori.

Viene trasmesso attraverso il sito della Scuola all'inizio dell'Anno Scolastico 2020/2021, a tutte le famiglie degli alunni iscritti, al fine di garantirne la visione, e a tutti i Docenti tramite circolare interna.

MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Tutti gli spazi scolastici sono stati mappati per determinare la capacità di accoglienza.

Pertanto ogni locale garantisce la presenza di un numero di alunni adeguato e conforme alle indicazioni normative.

Sulla base di ciò, l'IIS di Roggiano Gravina (CS) può garantire la presenza a scuola di tutti gli alunni iscritti nei consueti orari di funzionamento.

La didattica a distanza rimane una eventualità in caso di provvedimento di chiusura delle scuole.

Tutti i locali delle sedi sono dotati di cartellonistica e avvisi.

I DPI vengono periodicamente riassortiti; è cura del Fiduciario e dei Collaboratori Scolastici comunicare al DS e al DSGA la fine delle scorte.

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea di docenti e alunni. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. **Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.**

Si fa presente che ogni situazione di malessere con caratteristiche riconducibili al COVID-19 determina a carico della Scuola l'attivazione di Protocolli di Sicurezza che finiscono per paralizzare a lungo il normale svolgimento delle attività didattiche, oltre a rendere necessario l'intervento delle Autorità Sanitarie preposte, secondo la normativa vigente.

Per tale motivo si sottolinea l'importanza di non mandare a scuola i propri figli che presentano malessere fin dal mattino.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Per questa ragione, in relazione al periodo dell'emergenza COVID-19 e comunque per l'A.S. 2020 / 2021, l'ingresso e l'uscita degli studenti viene gestito attraverso uno scaglionamento orario che differenzia e riduce il carico e il rischio di assembramento.

ORARI DI INGRESSO SCAGLIONATO E USCITA SCUOLA DEGLI ALUNNI A.S. 2020/2021

BIENNIO ORARIO LEZIONI: DALLE ORE 8:00-ALLE ORE 10:15

Ingresso scaglionato e Regolato dal personale ATA/Docenti 7:50-8:00

TRIENNIO ORARIO LEZIONI: DALLE ORE 10:20-ALLE ORE 13:30

Ingresso scaglionato e Regolato dal personale ATA/Docenti 10:20-10:30

L'ingresso e l'uscita dall'edificio deve avvenire seguendo le istruzioni indicate dalla Scuola con Comunicazione Prot. n°1592 dell'11.09.2020, pubblicata sul sito della Scuola e indirizzata a tutti i Docenti, a tutto il personale ATA, a tutti i Genitori, a tutti gli Alunni dell'I.I.S. Roggiano Gravina, contenente le disposizioni su INGRESSO/USCITA Biennio/Triennio ITET/LICEO/ITMM nonché tutte le importantissime norme e protocolli comportamentali obbligatori per gli alunni, che ivi si intendono integralmente riportate e trascritte.

Sarà scaglionato e regolato dal personale ATA/Docenti che regolerà gli accessi richiedendo di attendere all'esterno della scuola, nello spazio antistante il cancello d'ingresso.

Non è consentito l'ingresso in tutte le aule ma solo in quelle predisposte.

Non è consentito l'ingresso a chi è privo di mascherina. Al momento dell'accesso è obbligatoria la rilevazione della temperatura corporea e l'igienizzazione delle mani.

Durata dell'unità oraria di lezione: La durata dell'unità oraria di lezione è stabilita in 45 minuti.

Orario delle attività scolastiche: L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato:

Attività Orario BIENNIO

1 ora 8:00-8:45

2 ora 8:45-9:30

3 ora 9:30-10:15

4 ora 10:15-11:00 (dal 10/10/2020)

Laboratorio/Palestra 10:15-11:00

SANIFICAZIONE 10:15-10:30

Attività Orario TRIENNIO

1 ora 10:30-11:15

2 ora 11:15-12:00

3 ora 12:00-12:45

4 ora 12:45-13:30

I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita e soprattutto durante la lezione in classe assicurare che non ci siano assembramenti anche momentanei.

INGRESSO A SCUOLA CLASSI ITET/LICEO

REGOLAMENTAZIONE E SCAGLIONAMENTO CLASSI- COVID-19

L'ingresso a scuola delle classi, sarà REGOLAMENTATO dal personale ATA al cancello esterno scaglionando le classi secondo le priorità sotto elencate.

Gli alunni dovranno essere muniti tutti di mascherina (obbligatoria anche in classe) e dovrà essere assicurata la massima diligenza.

BIENNIO

Attività Fascia Orario/Entrata - Scaglionamento Entrata

BIENNIO - INGRESSO Scaglionato Regolato dal personale ATA/Docenti:

Fascia Orario Entrata 7:50-8:00

I - 1A Liceo – 1B ITET Scala Emergenza DX (lato palestra)

II - 1B Liceo – 1A ITET Scala Emergenza SX (lato carabinieri)

III - 2A Liceo – 2B ITET Scala Emergenza DX (lato palestra)

IV - 2B Liceo – 2A ITET Scala Emergenza SX (lato carabinieri)

Attività Fascia Orario/Uscita - Scaglionamento Uscita

BIENNIO - USCITA Scaglionato Regolato dal personale ATA/Docenti

Fascia Orario Uscita 10:05-10:15

I - 1A Liceo – 1B ITET Scala Emergenza DX (lato palestra)

II - 1B Liceo – 1A ITET Scala Emergenza SX (lato carabinieri)

III - 2A Liceo – 2B ITET Scala Emergenza DX (lato palestra)

IV - 2B Liceo – 2A ITET Scala Emergenza SX (lato carabinieri)

TRIENNIO

Attività Fascia Orario/Entrata - Scaglionamento Entrata

TRIENNIO - INGRESSO Scaglionato Regolato dal personale ATA/Docenti

Fascia Orario Entrata 10:20-10:30

I - 3B Liceo – 3B ITET Scala Emergenza DX (lato palestra)

II - 3A Liceo – 3A ITET Scala Emergenza SX (lato carabinieri)

III - 4A Liceo – 4B ITET Scala Emergenza DX (lato palestra)

IV - 4B Liceo – 4A ITET Scala Emergenza SX (lato carabinieri)

V - 5B Liceo - 5B ITET Scala Emergenza DX (lato palestra)

VI - 5A Liceo - 5A ITET Scala Emergenza SX (lato carabinieri)

Attività Fascia Orario Uscita - Scaglionamento Uscita

TRIENNIO - USCITA Scaglionato Regolato dal personale ATA/Docenti

Fascia Orario Uscita 13:20-13:30

I - 3B Liceo – 3B ITET Scala Emergenza DX (lato palestra)

II - 3A Liceo – 3A ITET Scala Emergenza SX (lato carabinieri)

III - 4A Liceo – 4B ITET Scala Emergenza DX (lato palestra)

IV - 4B Liceo – 4A ITET Scala Emergenza SX (lato carabinieri)

V - 5B Liceo – 5B ITET Scala Emergenza DX (lato palestra)

VI - 5A Liceo – 5A ITET Scala Emergenza SX (lato carabinieri)

ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI

Al fine di prevedere un ordinato afflusso dei nuovi iscritti ed evitare qualsiasi tipo di assembramento, nel rigoroso rispetto delle disposizioni contenitive del COVID-19, per l'inserimento a scuola di ciascun alunno non è consentito l'ingresso insieme ai genitori (o persona delegata). L'accoglienza dei nuovi iscritti da parte del docente della prima ora e dei collaboratori scolastici avviene nello spazio individuato ed indicato dal DS insieme al Fiduciario Preposto alla Sicurezza presso il cancello d'ingresso.

SCAGLIONAMENTO INGRESSO E USCITA

Il rispetto degli orari indicati è fondamentale per garantire un ordinato e sicuro accesso all'edificio scolastico. È vietato l'ingresso nel plesso ai genitori se non previamente autorizzati dal DS, dal Fiduciario di Plessi o dal DSGA. I genitori all'uscita attendono gli alunni all'esterno dell'edificio, fuori al cancello d'ingresso.

UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Al fine di evitare qualsiasi assembramento si prevede quanto segue.

CORRIDOI: L'uso dei corridoi è consentito per gli spostamenti necessari all'interno del plesso.

L'intervallo non può essere svolto al fine di evitare qualsiasi tipo di promiscuità fra gruppi classe diversi.

Nello spostamento fra i vari spazi comuni dell'edificio scolastico potrebbero verificarsi situazioni di distanziamento inferiore al metro: per tale motivo, durante gli spostamenti all'interno del plesso, sia operatori che alunni indosseranno la mascherina.

I Fiduciari appongono sulla porta di ogni laboratorio l'orario di utilizzo stabilito per le classi, in modo da evitare sovrapposizioni e incroci di classi.

Sulle vie di transito interne deve essere rispettato il senso di marcia, indicato dall'apposita segnaletica a terra.

USO DEGLI SPAZI ESTERNI

È compito del Fiduciario preposto alla Sicurezza assegnare ad ogni classe uno spazio da utilizzare possibilmente in via esclusiva.

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

Ferme restando tutte le disposizioni impartite in merito all'igiene e alla pulizia dei servizi, anche un afflusso ordinato permette di evitare inopportuni assembramenti.

Stante il divieto di allontanamento degli alunni dalla classe senza la sorveglianza di un adulto (docente o collaboratore scolastico), l'accesso ai servizi deve avvenire in maniera ordinata e disciplinata, ed essere regolamentato negli orari a cura del Fiduciario Preposto nonché controllato dai docenti.

Nel caso di uso fuori dagli orari assegnati per assoluta e improcrastinabile necessità, è necessario che il collaboratore scolastico al piano verifichi il transito dell'alunno e la possibilità di uso del bagno non in assembramento.

In particolare l'afflusso ai bagni, in qualsiasi momento della giornata scolastica, deve essere sempre controllato e monitorato dal collaboratore scolastico in servizio sul piano, al fine di garantire la necessaria sorveglianza sui minori e di prevenire qualsiasi possibilità di assembramento al momento della fruizione dei servizi igienici.

LABORATORI

I Fiduciari appongono sulla porta di ogni laboratorio l'orario di utilizzo stabilito per le classi, in modo da evitare sovrapposizioni e incroci di classi.

Gli strumenti presenti nel laboratorio devono essere utilizzati nel rispetto del distanziamento sociale e qualora non sia possibile garantire almeno un metro di distanza deve essere indossata la mascherina per tutto il tempo di permanenza all'interno.

Prima dell'uso dei sussidi gli alunni e il personale igienizzano le mani con i gel disinfettanti messi a disposizione.

Stessa procedura di sanificazione delle mani viene svolta all'uscita. I docenti vigilano sul rispetto delle disposizioni da parte degli alunni.

Nel caso di libri (Biblioteca Scolastica) i testi saranno maneggiati attraverso l'uso di guanti nuovi che verranno immediatamente gettati dopo l'uso.

Nel caso di libri in comodato, i volumi restituiti devono essere lasciati per almeno una settimana nell'apposita scatola di raccolta predisposta all'interno della Biblioteca dal Referente di Biblioteca.

Per l'uso dei laboratori di informatica è possibile prevedere per gli alunni l'utilizzo di guanti usa e getta.

I Collaboratori garantiscono la necessaria pulizia degli spazi e dei sussidi terminato l'utilizzo.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA ED UTILIZZO DELLE PALESTRE

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

A tale proposito vigilerà attentamente il docente in servizio.

Sono fortemente sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali, con uso di attrezzi personali degli alunni, che permettono il distanziamento fisico.

La pulizia della palestra viene garantita dal personale Collaboratore Scolastico al termine dell'utilizzo.

È vietato l'uso di palle di spugna in quanto difficilmente igienizzabili.

È altresì vietato entrare in palestra senza aver preventivamente indossato le scarpette da ginnastica; lo spogliatoio, luogo deputato al cambio, non potrà essere utilizzato.

Prima di iniziare l'attività fisica gli alunni e il personale scolastico devono provvedere alla igienizzazione delle mani.

GESTIONE ARREDI, MATERIALE SCOLASTICO E PERSONALE DEGLI ALUNNI

Al fine di garantire la fruibilità di tutti gli spazi individuati in relazione alla capacità di accoglienza degli alunni, tutti gli arredi superflui che non vengono utilizzati sono sistemati altrove in apposite aree, al fine di poter essere reintegrati nelle classi eventualmente al termine dell'emergenza.

Anche il materiale presente nelle classi deve essere ridotto al minimo per consentire ai collaboratori scolastici una approfondita pulizia giornaliera di spazi e arredi.

I docenti devono quindi organizzare le attività didattiche prevedendo un numero ridotto di quaderni e libri, poichè non è possibile conservare nell'aula il materiale personale degli alunni, che deve perciò essere portato avanti e indietro dal proprio domicilio.

Anche il materiale scolastico in dotazione alla scuola non deve essere lasciato nelle classi, ma conservato alla fine della giornata scolastica negli appositi spazi/arredi dedicati. Non è consentito portare giochi o altri oggetti personali a scuola.

Sempre per motivi di igiene non è possibile lo scambio di materiale (penne, matite, righelli, o altro...) fra alunni, restando ad uso esclusivo del proprietario.

Si raccomanda ai docenti della Scuola l'organizzazione e l'utilizzo dei materiali strettamente necessari, per consentire ai collaboratori scolastici l'approfondita pulizia di ogni sussidio prima del successivo utilizzo.

Sempre per ragioni igieniche, si raccomanda ai docenti di destinare a ciascun alunno, ove possibile, sempre lo stesso materiale, identificandolo attraverso il nome.

PULIZIA

Ai Collaboratori Scolastici sono forniti tutti i DPI necessari e la strumentazione utile alla igienizzazione e sanificazione di spazi, attrezzature e arredi.

Dal DSGA e dal DS vengono fornite tutte le istruzioni per la gestione delle pulizie e delle emergenze COVID-19, anche attraverso apposita formazione (già effettuata), Protocolli e Circolari interne.

Si ribadisce nuovamente per tutto il Personale Scolastico la necessità di areare costantemente tutti i locali utilizzati, come raccomandato dal Comitato Tecnico Scientifico nel Documento Tecnico del 28 Maggio 2020 e dalle Linee Guida.

PRODOTTI DI IGIENE

La Scuola garantisce la fornitura di gel igienizzante mani e guanti monouso, dove richiesto.

La scuola garantisce altresì giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici ogni qualvolta non sia possibile garantire il distanziamento sociale di almeno un metro e nelle situazioni di maggiore affollamento (ingresso, uscita, accesso ai servizi igienici, ...).

Gli alunni devono essere muniti dalla famiglia di una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, da utilizzare quando necessario; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 Maggio 2020.

Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti". Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni deve essere garantito il distanziamento di **almeno 1 metro**, indossando altresì la mascherina chirurgica quando prescritto.

Ai docenti della scuola impegnati nel sostegno viene fornita eventualmente e qualora ve ne fosse bisogno, oltre alla mascherina, anche apposita visiera protettiva, in modo tale da poter essere sempre riconoscibili dagli alunni anche nelle situazioni di insufficiente distanziamento sociale per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

ASPETTI DISCIPLINARI E SANZIONI

Il comportamento indisciplinato e l'inosservanza delle misure di sicurezza messe in essere per la prevenzione del contagio da Covid-19 che potrebbero essere lesivi per l'incolumità propria e altrui saranno configurati come gravi inadempienze e pertanto gli alunni al primo inadempimento subiranno richiamo scritto o verbale da parte del personale o dei docenti.

Se il comportamento irresponsabile prosegue e costituisce un pericolo per la salute dell'intera popolazione scolastica l'alunno sarà sottoposto a gravi provvedimenti disciplinari e se ritenuto opportuno, previo avviso ai genitori, potrà essere allontanato dalla scuola.

Si sottolinea che sarà considerato comportamento lesivo la presenza non autorizzata fuori dall'aula, nei bagni e qualsiasi altro spazio dell'edificio senza autorizzazione o motivazione, la sosta prolungata nei bagni, il mancato rispetto della distanza di sicurezza, il mancato uso della mascherina, lo spostamento della postazione assegnata in classe, il mancato rispetto verso le regole dettate dai docenti, l'accesso a scuola con temperatura corporea al di sopra dei 37.5° e l'inosservanza di tutte le misure previste nel documento tecnico e nel patto di corresponsabilità.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (D.D.I.)

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

AGGIORNAMENTI E INTEGRAZIONI

La presente integrazione potrà essere aggiornata e integrata al variare delle indicazioni del Ministero della Salute e del MIUR.

 Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Filice
Anna Filice

ALLEGATO 2 Regolamento Didattica Digitale Integrata

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'IIS Roggiano Gravina.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola il presente Regolamento, tutta la comunità scolastica è pregata di prenderne visione.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Suite for Education (o GSuite);
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in for-

ma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, an-

che attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico AXIOS. Tra le varie funzionalità il RE consente di gestire il Registro personale del docente, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google al nostro istituto scolastico con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro personale e di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (*ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo*) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A_ITET_IIS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@iisroggianogravina.edu.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (studenti.nomeclasse@iisroggianogravina.edu.it).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 21biennio/24triennio unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore curriculare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID

in modalità asincrona, così come deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto e per come dettagliatamente descritto nella determina del DS del 18/09/2020 riguardante l'organizzazione scolastica (già pubblicata sul sito web in pari data). Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti, e comunque deve attenersi a quanto stabilito nella determina del DS del 18/09/2020..

5. Sarà cura del Team Digitale e dell'insegnante segretario/coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di

Google Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video-lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video-lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video-lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali

con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio@iisroggianogravina.edu.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. E comunque nel caso di didattica combinata le valutazioni devono essere fatte esclusivamente in presenza.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte

nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per

prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Approvato dal Collegio docenti n.1 del 01/09/2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto n.1 del 01/09/2020

 Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Filice
Anna Filice

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Scrutinio PRIMO QUADRIMESTRE

VOTO	1. FREQUENZA E PUNTUALITA'		2. RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	3. INTERESSE E IMPEGNO						
	ASSENZE	RITARDI/USCITE (*)		Ha partecipato al dialogo educativo		Ha partecipato alla attività complementari e integrative		Ha partecipato ad attività valutabili come crediti formativi (1)		
				SI	NO	SI	NO	SI	NO	
10	< 15	≤7	Nessuna nota disciplinare	X		X				
9	< 15	< 10	Nessuna nota disciplinare	X		X				
8	15 ⁽²⁾	10	Nessuna nota disciplinare. (2)	X		X(2)				
7	> 15	> 10	Una nota disciplinare senza allontanamento dalla scuola.		X		X			
6	> 15	> 10	Più di una nota disciplinare ovvero una nota con allontanamento inferiore a 15 gg.		X		X			
≤ 5	> 15	> 10	Più di una nota disciplinare con allontanamento superiore ai 15 gg.		X		X			

(*) I ritardi in ingresso dopo le ore 8.25 e le uscite anticipate sono da computare cumulativamente (5 ore equivalgono ad un giorno di assenza). Si precisa che l'annotazione della ora di assenza non sostituisce la rilevazione del ritardo in ingresso e in uscita anticipata. Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate dovute: ad attività sportive certificate e riconosciute; a ricovero ospedaliero o a terapie mediche saltuarie o continuative, debitamente certificati entro tre giorni (pena decadenza dal diritto) dal rientro in classe, ovvero in anticipo nel caso di terapie programmate, non incidono sulla valutazione del comportamento.

(1) Costituisce ulteriore elemento positivo – non indispensabile - ai fini della valutazione del comportamento.

(2)I consigli di classe possono attribuire, in deroga e con adeguata motivazione, otto in comportamento anche in presenza di uno dei tre seguenti elementi:

- ✓ assenze di poco superiori a 10 gg.;
- ✓ una sola nota disciplinare, attinente a lieve infrazione, qualora l'allievo dimostri di aver pienamente recuperato;
- ✓ mancata frequenza delle attività extracurricolari.

**N.B. Il C.d.C. ha facoltà di valutare casi particolari e, con valida motivazione, derogare dalle indicazioni riportate in tabella.
Approvata dal Collegio dei docenti del 07/02/2020**

**DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PTOF
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE
A DISTANZA OBIETTIVI, STRUMENTI E METODI, PROCESSI VALUTATIVI**

Premessa

Nel particolare momento di emergenza che stiamo vivendo determinato dalla pandemia COVID-19 la scuola è chiamata ad assicurare il diritto all'istruzione attraverso la didattica a distanza, per raggiungere gli allievi senza spostamenti con modalità telematiche sincrone e asincrone. Questa operazione inaspettata ed organizzata in pochissimo tempo ha reso necessario diversificare l'offerta formativa attraverso il supporto di metodi comunicativi e interattivi, cercando di personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo e delle circostanze così complicate. E' stato necessario esplicitare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento della didattica a distanza, le modalità di verifica e le procedure con degli specifici interventi di integrazione al PTOF 2019/2022 secondo quanto previsto dalla nota ministeriale n°388 del 17 marzo 2020:

RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA definita nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti (vedi allegato n°1)

SCELTA DI AMBIENTI DI LAVORO DA UTILIZZARE

- Registro elettronico, strumento utilizzato per comunicare con gli studenti e le famiglie in modo continuo e trasparente con la registrazione e annotazione di ogni attività
- Piattaforma Collabora (collegata al Registro Elettronico)
- Piattaforma Google Suite for Education
- Mail

- URL per le lezioni da effettuare
- "aule virtuali"
- piattaforme educative differenti

MODALITA' DI LAVORO:

Lezioni e comunicazioni in modalità sincrone e asincrone:

- attività sincrone condivise e programmate con il CdC per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, videoconferenze con chat, colloqui su piattaforme per assicurare l'interazione con gli studenti e la possibilità di rispondere alle loro domande;
- percorsi di verifica: compiti in classe digitali, verifiche orali sotto forma di colloquio, discussioni, presentazioni ecc. con conseguente valutazione;
- attività asincrone - videolezioni registrate test, quiz, approfondimenti, mappe, etc..

Materiali per attività sincrone e asincrone

-consegna di testi – elaborati – disegni- somministrazione di test - questionari a risposte multiple o aperte – saggi – relazioni -produzione di testi con collegamenti ipertestuali - prove strutturate e semistrutturate - prove scritte - esercizi - soluzioni di problemi - ricerche individuali - test assegnati su piattaforme - esperimenti scientifici con software di simulazione o con "materiale povero" - compiti a tempo - traduzioni - relazioni - mappe concettuali- produzione di audio per lingue straniere - collegamenti in video, anche in piccoli gruppi (la verifica assumerà del colloquio, anche ad integrazione di elaborati scritti, esposizione di un argomento - debate - commento– ecc.)

La restituzione al docente delle consegne richieste, nei tempi e nei modi dagli stessi indicati, è elemento altamente significativo per la valutazione. I docenti del consiglio di classe sono chiamati a collaborare con il coordinatore, comunicando mediante il registro elettronico e altri strumenti di discussione e condivisione di documenti, affinché una programmazione coerente nei tempi e nelle modalità degli interventi possa evitare eventuali sovrapposizioni o carichi di lavoro eccessivi o sbilanciati (vedi nota MI prot. n. 388 del 17/03/2020).

Le proposte didattiche, opportunamente rimodulate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed back adeguato da parte dei docenti.

OBIETTIVI E PROPOSTE DIDATTICHE/METODOLOGICHE PER LA DAD:

obiettivi generali:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

LA VALUTAZIONE NELLA DAD

Visti i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed in particolare:

DPR 122/2009 art. 1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"

Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: "E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa"

considerato che:

- la Didattica a Distanza per sua natura è orientata alle competenze e richiede compiti che permettano di evidenziare il ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e collaborare.

-esiste una difficoltà implicita nella Dad di effettuare un controllo diretto durante le verifiche,
-è necessario porre l'accento sull'acquisizione di responsabilità da parte degli studenti e sulla coscienza del significato delle consegne assegnate nel processo di apprendimento,

la valutazione, essendo l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, **mirerà a:**

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;

- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente;

- accompagnare gli studenti nella ricerca di fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, documentandone sistematicamente l'utilizzo con citazioni delle fonti;

- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;

- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;

- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza;

- non considerare gli "errori" come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;

LA VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO

La valutazione finale è l'accertamento dei risultati al termine di un percorso. Il docente avrà cura di tener conto di **una pluralità di elementi e di un'osservazione diffusa e capillare** dello studente e del suo percorso. Particolare attenzione sarà riservata all'impegno, all'onestà, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare ad imparare. Sarà necessario, inoltre, considerare situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che possano minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento. Si rappresenta ancora che la nota M.I. n. 388 del 17/03/2020 recita: "Il consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica", pertanto, in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.

Per la valutazione finale, pertanto, ai 4 indicatori per la DAD -1 ASSIDUITA', -2 PARTECIPAZIONE, 3 INTERESSE, CURA, APPROFONDIMENTO, -4 COMPETENZE DISCIPLINARI (vedi allegato 2) si aggiungono le considerazioni e gli esiti relativi alle valutazioni dell'attività in presenza nell'anno scolastico, per le quali restano validi i criteri di valutazione previsti dal PTOF 2019/2022 (strumento utile a questo scopo rimane la compilazione del *Prospetto per la valutazione*: vedi allegato n° 3)

INCLUSIVITA'

Particolare attenzione è prevista dalla legge per situazioni specifiche come quel-

le degli alunni con DSA e BES. La DaD consente di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo. Per gli studenti DSA e BES, anche nella didattica a distanza, lì dove il PDP lo preveda, bisogna considerare una riduzione del carico di lavoro. Per quanto riguarda la disabilità si ricorda, come da nota ministeriale, che "si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica".

ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Vista l'impossibilità di considerare elementi come la frequenza, i ritardi, le attività extracurricolari, le note disciplinari, almeno nelle modalità previste in presenza, per l'attribuzione del voto di comportamento per il periodo in modalità Dad si prenderanno in considerazione altri fattori (vedi *allegato n° 4*)

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2019/2020 per quanto riguarda le classi terza e quarta restano invariate le norme già incluse nel PTOF 2019/2022
Per la quinta classe si procederà all'attribuzione del credito scolastico secondo le nuove disposizioni (vedi *allegato n° 5*)

ESAMI DI STATO

Gli Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 sono disciplinate dall'Ordinanza Ministeriale del 16 maggio 2020.

I punti salienti relativi al colloquio orale sono:

- discussione di un elaborato nelle materie di indirizzo
- discussione di un breve testo di letteratura italiana, oggetto di studio secondo quanto riportato nel documento del 30 maggio
- analisi multidisciplinare di un argomento scelta della commissione
- presentazione dell'esperienza di PCTO, tramite relazione o presentazione multimediale
- domande sulle attività di Cittadinanza e Costituzione

Fanno parte integrante di questo documento tutte le circolari del Dirigente Scolastico pubblicate a seguito dei diversi DPCM a partire dal 5 marzo 2020, tese ad esplicitare, organizzare, guidare e monitorare tutte le attività della Didattica a Distanza.

ALLEGATI

- N 1 RIMODULAZIONE PROGETTAZIONE DI CLASSE
- N 2 GRIGLIA VALUTAZIONE DAD
- N 3 PROSPETTO PER LA VALUTAZIONE
- N 4 ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO
- N 5 ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CON TABELLE DI CON-

VERSIONE
N 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

ALLEGATO N° 1

**RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONE DEI CONSIGLI DI
CLASSE**
A.S. 2019/2020

Istituto: IIS di Roggiano Gravina

Indirizzo: Liceo Scientifico; ITET; ITM

Classi: I, II, III, IV,V **Sezione:** tutte

Vista la NOTA MIUR n° 388 del 17 marzo 2020 recante indicazioni operative per le attività didattiche a distanza e le altre decretazioni del governo connesse alla pandemia da Coronavirus Covid-19, il liceo scientifico di Paola, rimodula la progettazione didattica definita nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno, adattando contenuti, obiettivi e finalità alle nuove attuali esigenze.

PERIODO DI VALIDITA': MARZO-APRILE 2020

FINALITA' :

- stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- favorire il senso di appartenenza
- favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica

PECUP E TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI

(sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTI E FINALITA' DI INDIRIZZO

RIMANE TUTTO OVVIAMENTE IMMODIFICATO E SI RIMANDA AL PTOF

COMPETENZE E ABILITA' DA SVILUPPARE NEL CORSO DEL PERIODO CONSIDERATO

Ferme restando le competenze già individuate in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico, si indicano prioritarie per questo periodo:

Asse dei linguaggi

- 1) Padronanza della lingua italiana:

- a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- 2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- 4) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- 5) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- 6) Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- 1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- 2) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- 3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- 4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- 1) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- 2) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- 3) Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

- 1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- 2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- 3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

- ❖ **La padronanza della lingua italiana rimane responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna.**
- ❖ **Relativamente a questo periodo ogni docente individuerà quelle prioritarie nel suo percorso di apprendimento/ insegnamento**

CONTENUTI:

disciplinari e interdisciplinari indicati nella Programmazione Dipartimentale

Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente

- 1: Competenza alfabetica funzionale;
- 2: Competenza multilinguistica;
- 3: Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- 4: Competenza digitale;
- 5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6: Competenza in materia di Cittadinanza
- 7: Competenza imprenditoriale;
- 8: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- esercitazioni
- e-learning
- tutoring
- ricerca-azione
 - problem solving
 - collegamento diretto e indiretto
 - collegamento immediato o differito
 - chat di gruppo
 - videolezioni
 - videoconferenze
 - trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
 - impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
 - interazione su sistemi e app interattive educative digitali
 - piattaforme educative
 - restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
 - Aule Virtuali

MATERIALI DIDATTICI:

- Testi
- Videolezioni
- Testi critici
- Esempi di problemi e compiti strutturati
- Piattaforme e app educative
- Restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
- Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc,)
- Documentari
- Filmati
- Materiali prodotti dall'insegnante
- You Tube
- Altro.

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Ricerche
- Compiti di realtà
- Letture critiche
- Forum didattici
- Letture di libri
- Visione di film, documentari
- Riflessione sulle maggiori criticità del momento

MODALITA' E TEMPI DELLE PROVE DISCIPLINARI:

Le modalità e i tempi delle prove somministrate saranno in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli allievi. Ogni docente sceglierà le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alla nuova modalità a distanza.

VALUTAZIONE:

La nota ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020 ribadisce quanto già indicato dalla nota MIUR del 9 marzo affidando la valutazione alla competenze, alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una **misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno della partecipazione al dialogo educativo** (annotazioni di tipo valutativo, in forma numerica e/o di commento)

Esempi:

- test a tempo, verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classi virtuali, mail e simili.
- Colloqui attraverso piattaforme per le quali si dispone di liberatoria
- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni
- partecipazione e coinvolgimento individuale
- puntualità nel rispetto delle scadenze
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

S ricorda che, secondo le linee guida ministeriali, i tempi di consegna sono da considerare e auspicare molto distesi e poco perentori, considerata la situazione emozionale molto particolare dei nostri allievi.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sarà condivisa dall'intero Consiglio di Classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno

- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente

ALUNNI CON DISABILITA'

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. L'insegnante di sostegno manterrà l'interazione con l'alunno e con gli altri docenti curricolari preparando materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza e monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti, interagendo con la famiglia.

ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione deve essere dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti verificheranno che gli Studenti siano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi (es. software di sintesi vocale, vocabolari digitali, mappe concettuali)

Nota bene

Come suggerisce la stessa nota ministeriale n° 388 si raccomanda vivamente:

- di usare con puntualità del registro elettronico anche per evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati non procuri un eccessivo carico cognitivo
- di alternare la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di studio per ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

Ogni docente curerà, allegato qui di seguito, un personale report delle attività

didattiche svolte che sarà inviato al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Filice
I coordinatori area Umanistica, Scientifica e Tecnica
Prof.ssa Grazia Palett; Prof.ssa Giulia Picarelli;



I.I.S. STATALE " F. BALSANO"

Via C. A. dalla Chiesa – 87017 ROGGIANO GRAVINA (CS)

Tel. 0984/502281 – fax 0984/502740 - C.F. 80004040780

e-mail: <csis02700a@istruzione.it> C.M. CSIS02700A

DOCENTE:		DISCIPLINA :			
CLASSE: sezione: indirizzo :	n° totale studenti: di cui n. ---- BES di cui n. ---- DSA	% insufficienti :	% eccellenze:	n. studenti con dispositivi	n. studenti privi di dispositivi (raggiunti con altre modalità / specificare)
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DIDATTICO-METODOLOGICO	NOTE (per eventuali precisazioni)	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO (specificare le ragioni)	OBIETTIVO QUASI RAGGIUNTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO
COLLABORAZIONE con il CdC E DOCENTE DI SOSTEGNO (eventualmente)					
EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DI SUPPORTO AGLI STUDENTI					
EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DI SUPPORTO AGLI STUDENTI CON PROBLEMI					
NOTIFICA ALLA CLASSE delle eventuali DATE per VERIFICHE ORALI E SCRITTE					
CONTENIMENTO COMPITI PER CASA					
UTILIZZO altri strumenti (specificare)					
UTILIZZO MODULI DI GOOGLE (per le verifiche)					
ALTRO (attività svolta, documenti, materiali, ,lavori prodotti)					

Considerazioni finali					
-----------------------	--	--	--	--	--

Inviare copia elaborata in word alla mail della scuola entro il 15 aprile 2020.

DATA E FIRMA

ALLEGATO N° 2

VISTO IL DIRIGENTE



I.I.S. STATALE " F. BALSANO"

Via C. A. dalla Chiesa – 87017 ROGGIANO GRAVINA (CS)

Tel. 0984/502281 – fax 0984/502740 - C.F. 80004040780

e-mail: <csis02700a@istruzione.it> C.M. CSIS02700A

Griglia di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Competenze disciplinari Materia: _____					

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).

Somma: / 20 (= Somma diviso 2) Voto: /10



ALLEGATO N° 3

I.I.S. STATALE " F. BALSANO"

Via C. A. dalla Chiesa – 87017 ROGGIANO GRAVINA (CS)

Tel. 0984/502281 – fax 0984/502740 - C.F. 80004040780

e-mail: <csis02700a@istruzione.it> C.M. CSIS02700A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE						
Classe Disciplina Docente						
alunni	Carriera Scolastica	Esito I° Trim.	Esito Genn/ 5 marzo	Didattica a Distanza –		Partecipazione
				Esiti : Marzo/Aprile/ Maggio/Giugno		
				Scritti/Test etc..	Orali	

--	--	--	--	--	--	--

Legenda		
A.	Carriera Scolastica	Regolare (<i>Sempre Promosso</i>) – Irregolare (<i>Non Promosso e/o con Debiti</i>)
B.	Esito I Trimestre	Voto Unico già comunicato Dicembre 2019 I Trimestre
C.	Esito Genn/5 marzo	Anche se non pubblicati sul R.E. – voti riportati nel periodo Gennaio/5Marzo (<i>didattica in presenza</i>)
D.	Didattica a Distanza	<i>Voti prove:orali, scritte, Lavori di gruppo,, ricerche, test, Partecipazione alla DaD: attiva e costante e/o in maniera parziale Passiva(non ha partecipato e/o contatti sporadici)</i>

ALLEGATO N° 4



I.I.S. STATALE " F. BALSANO"

Via C. A. dalla Chiesa – 87017 ROGGIANO GRAVINA (CS)

Tel. 0984/502281 – fax 0984/502740 - C.F. 80004040780

e-mail: <csis02700a@istruzione.it> C.M. CSIS02700A

GRIGLIA COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne. 2. Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso 3. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. 4. Frequenta in maniera esemplare e con puntualità le attività. 5. Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso ed ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne 2. Comunica in modo corretto 3. Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. 4. Frequenta con assiduità ed è quasi sempre puntuale. 5. Rispetta attentamente le regole ed ha avuto un comportamento responsabile
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assolve in modo non pienamente adeguato agli impegni scolastici,

	<p>generalmente rispettando i tempi e le consegne.</p> <p>2. Comunica in modo per lo più adeguato</p> <p>3. Interagisce in modo complessivamente collaborativo, è disponibile al confronto se sollecitato, nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p> <p>4. Frequenta con una buona regolarità e puntualità.</p> <p>5. Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato ed ha avuto un comportamento per lo più corretto</p>
--	--

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).Somma: / 20 (= Somma diviso 2) Voto: /10

Allegato 5



I.I.S. STATALE " F. BALSANO"

Via C. A. dalla Chiesa – 87017 ROGGIANO GRAVINA (CS)

Tel. 0984/502281 – fax 0984/502740 - C.F. 80004040780

e-mail: <csis02700a@istruzione.it> C.M. CSIS02700A

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B –

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C –

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D –

Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-----	-----
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 - 14	15 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19- 20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

